



Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

## **PIANO DELLA PERFORMANCE** 2019-2021



INTRODUZIONE ALLA LETTURA .....	5
QUADRO DI RIFERIMENTO .....	7
1. CONTESTO INTERNO: CHI SIAMO.....	7
1.1 Il Ministero dell'Economia e delle Finanze.....	7
Gli uffici di diretta collaborazione dell'Autorità politica .....	16
1.2 Il Dipartimento del Tesoro.....	18
1.3 Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato .....	21
1.4 Il Dipartimento delle Finanze.....	25
1.5 Il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi .....	27
2. CONTESTO ESTERNO.....	29
2.1 Relazioni con gli <i>Stakeholders</i> .....	29
BOX 1.....	34
IL BENESSERE.....	34
BOX 2.....	36
IL LAVORO AGILE .....	36
LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE .....	37
2019-2021.....	37
Tabella obiettivi specifici Mef 2019-2021.....	39
LA PIANIFICAZIONE ANNUALE .....	52
dei CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA .....	52
Tabella obiettivi ANNUALI 2019 .....	53
BOX 3.....	71
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE.....	71
BOX 4.....	73
LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE E LE.....	73
PERFORMANCE DELLE AMMINISTRAZIONI.....	73
DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE .....	74
MONITORAGGIO OBIETTIVI E RIMODULAZIONE.....	75
Acronimi .....	76



“ L’organizzazione “sana” è quella che si dedica a obiettivi vitali per il proprio ambiente. Dal perseguimento condiviso di questi obiettivi discendono l’ordine delle relazioni funzionali, la sinergia delle competenze, il sistema delle reciproche responsabilità: il che genera una comunità di persone che lavorano al servizio della comunità sociale. (Francesco Novara) ”

## INTRODUZIONE ALLA LETTURA

Il Ministero dell'economia e delle finanze, sin dal 2015, con il supporto metodologico dell'Organismo Indipendente di valutazione della performance, ha avviato un percorso di revisione della strumentazione interna, delle procedure e della tempistica interna per il rafforzamento della funzione di pianificazione.

Il processo di pianificazione strategica e di programmazione delle attività, ivi compresa la formulazione delle proposte di obiettivi, è stato anticipato ed avviato subito dopo la presentazione del Documento di Economia e finanze (DEF) alle Camere, in modo da consentire l'avvio della fase di pianificazione prima della compilazione della Nota Integrativa, al fine di orientare la programmazione economico-finanziaria, così come sperimentato con la programmazione 2017-2019 e in sintonia con la riforma del bilancio dello Stato.

Nel corso del 2018, sulla base di quanto proposto dai Centri di responsabilità, è stata individuata una nuova modalità di aggregazione degli obiettivi a livello di Amministrazione: gli obiettivi specifici della pianificazione triennale, che identificano tutte le finalità perseguite dal MEF, anche quelle riferite al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività istituzionale, non optando per un approccio selettivo. Tali obiettivi specifici triennali - costruiti dall'incrocio tra le aree strategiche, che identificano le attività istituzionali del Ministero e le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo - hanno orientato i contenuti della Nota Integrativa, del Piano della performance e della Direttiva generale.

La programmazione annuale ha fissato il contributo apportato nel corso dell'anno da ciascuna unità organizzativa di primo livello (CDR) per il conseguimento delle finalità espresse negli obiettivi della pianificazione triennale.

A seguire, è stata effettuata l'ulteriore declinazione operativa degli obiettivi annuali dei CDR lungo tutta la catena organizzativa: la loro disaggregazione in obiettivi operativi annuali di direzione e obiettivi operativi annuali di ufficio.

Alla luce di tale lettura, si è attribuito ad ogni documento una collocazione, in funzione della sua diversa finalità: il Piano della performance come luogo in cui vengono riportati gli obiettivi dell'amministrazione per il triennio successivo, nonché la loro declinazione annuale; la Nota Integrativa come strumento per illustrare gli obiettivi maggiormente rappresentativi delle finalità della spesa; la Direttiva generale come documento di programmazione annuale con cui il Sig. Ministro rappresenta e assegna gli obiettivi, con i relativi piani operativi, alle unità dirigenziali generali di primo livello. Con la Direttiva si assegnano ai Centri di responsabilità, non solo gli obiettivi, ma anche le relative risorse<sup>1</sup>.

Per la pianificazione 2019-2021, in ragione del momento di transizione (cambio dei vertici politici-amministrativi, aggiornamento delle previsioni macroeconomiche e del quadro di finanza pubblica illustrati all'interno del Documento di economia e finanza, revisioni operate nella Nota di aggiornamento al DEF, misure contenute nella Legge di bilancio) che ha determinato una dilatazione dei tempi nella programmazione delle attività, si è ritenuto di non emanare l'Atto di indirizzo delle priorità politiche, adattando lo schema del processo di pianificazione al mutato contesto. Più in dettaglio, le attività sono state orientate in continuità con il precedente triennio, rimodulando le strategie in funzione del mutato contesto politico economico; è stato mantenuto il collegamento diretto con il DEF 2018 attraverso gli Ambiti e le Aree di policy del Programma Nazionale di riforma, nonché con la strategia di riforma del Governo, delineata nella Tavola IV.2<sup>2</sup> della Nota di aggiornamento al DEF. Tali Ambiti hanno costituito il riferimento per la definizione delle aree di intervento che indirizzano l'amministrazione nel processo di pianificazione strategica e la struttura dove collocare le proposte e i contributi elaborati dagli attori coinvolti nel processo di pianificazione strategica, secondo le modalità costruite per il Piano della performance 2018-2020. E' stato, inoltre,

<sup>1</sup> Articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

<sup>2</sup> Tavola IV.2 - Le azioni strategiche del crono programma.

mantenuto l'approccio integrato, dato dalla combinazione tra il sistema *top-down* e quello *bottom-up* nella costruzione dei documenti di performance.

Nel presente Piano<sup>3</sup>, in una logica di miglioramento, sono stati inseriti taluni elementi conoscitivi aggiuntivi:

- una tavola che evidenzia il legame delle missioni istituzionali del MEF con le aree di intervento prioritarie da perseguire;
- una tabella che mostra la declinazione delle aree di intervento prioritarie in azioni, da realizzare mediante gli obiettivi specifici triennali;
- il completamento del set di informazioni relative agli obiettivi triennali con le risorse finanziarie ed umane;
- i risultati attesi espressi, ove possibile, mediante un set di indicatori, in un'ottica di multidimensionalità;
- l'inserimento del target e delle risorse umane e finanziarie negli obiettivi annuali dei CDR.

Il Documento elaborato, sulla base di quanto sopra rappresentato, si articola in quattro capitoli.

Il primo capitolo (contesto interno) contiene una descrizione della macchina amministrativa, in un'ottica di performance management (dotazioni/responsabilità).

Il secondo (contesto esterno) si concentra sugli scenari della pianificazione economico-finanziaria di pertinenza del Ministero, che fanno da sfondo al ciclo della pianificazione di tutte le Pubbliche Amministrazioni e costituiscono, essi stessi, parte rilevante e qualificata della performance dell'Amministrazione economico-finanziaria.

Il terzo e il quarto capitolo riportano, rispettivamente, gli obiettivi relativi alla pianificazione triennale, 2019-2021, a livello di Ministero, e gli obiettivi relativi alla programmazione annuale, 2019, articolata per centri di responsabilità amministrativa, che rappresentano le performance complessive.

Nel corso dell'esposizione, in appositi Box, sono sinteticamente riportati alcuni percorsi innovativi posti in essere entro il Ministero. Tali percorsi attraversano orizzontalmente gli schemi dell'organizzazione e della pianificazione, quali:

- il benessere equo e sostenibile e il benessere organizzativa nel MEF;
- il lavoro agile;
- la formazione e lo sviluppo della performance;
- la programmazione triennale dei fabbisogni del personale e la performance delle amministrazioni.

E', altresì, presente lo schema che esplicita la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano della prevenzione della corruzione e trasparenza con il ciclo della performance ed una tavola che illustra le misure che si intende porre in essere in tema di pari opportunità, welfare e benessere organizzativo.

<sup>3</sup> Tenuto conto che lo stato di previsione del MEF contiene alcune poste contabili non strettamente collegate all'erogazione di servizi e interventi, non vengono specificati obiettivi da raggiungere in corrispondenza di: a) programmi di spesa o singole azioni rappresentati da mere regolazioni o poste contabili, non misurabili in termini di risultati o di attuazione di politiche; b) risorse indistinte le quali, solo quando ripartite in corso di esercizio tra altri programmi, contribuiscono ad obiettivi di questi ultimi; c) programmi cui fanno riferimento trasferimenti a carico del bilancio dello Stato per il funzionamento di organi costituzionali e a rilevanza costituzionale.

## **1. CONTESTO INTERNO: CHI SIAMO**

La descrizione del “*contesto interno*” mira a delineare il quadro organizzativo entro cui si svolgono le attività del Ministero e dunque la struttura della relazione che la pianificazione propone tra gli obiettivi, i soggetti e le attività del Ministero.

### **1.1 Il Ministero dell’Economia e delle Finanze**

#### **Organizzazione e *mission***

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) svolge le funzioni di indirizzo e di regia della politica economica e finanziaria complessiva dello Stato. Nell’ambito di tali funzioni il Ministero:

- formula le linee di programmazione economica-finanziaria e coordina gli interventi di finanza pubblica considerati i vincoli di convergenza e di stabilità definiti dalla UE;
- elabora le previsioni economiche e finanziarie e controlla gli andamenti generali delle spese e delle entrate;
- predispone i conti finanziari ed economici delle amministrazioni pubbliche, gestisce le fasi del Bilancio dello Stato e valuta gli effetti delle politiche e delle normative in materia economico-fiscale;
- redige i documenti di finanza pubblica;
- gestisce le partecipazioni azionarie dello Stato.

Il Ministero svolge, inoltre, una serie di funzioni ulteriori, sul fronte dei servizi – ai cittadini e alle altre Pubbliche Amministrazioni - e delle politiche.

Dal punto di vista macro-organizzativo, la riforma dell’ordinamento dei Ministeri prevista dal decreto legislativo n. 300/1999 ha dato origine al processo che ha portato all’attuale Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), il quale svolge le funzioni in passato attribuite al Ministero del Tesoro, al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica e al Ministero delle Finanze.

Il MEF è stato interessato da numerosi e diversi interventi di revisione organizzativa che hanno determinato l’attuale configurazione<sup>4</sup>. Al riguardo, la legge di bilancio per il 2019<sup>5</sup> prevede una riorganizzazione finalizzata a rivedere l’assetto organizzativo, anche periferico, del Ministero, al fine di razionalizzare e ottimizzare le strutture organizzative e amministrative. Tale intervento è orientato al coordinamento dei servizi, compresi quelli degli uffici di segreteria degli organi delle commissioni tributarie.

Nella presente esposizione si tratterà esclusivamente del Ministero, organizzato secondo il modello per Dipartimenti<sup>6</sup>, e non anche delle Agenzie Fiscali<sup>7</sup> (Agenzia delle Entrate<sup>8</sup>, Agenzia del Demanio<sup>9</sup>, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli<sup>10</sup>), le quali svolgono funzioni di carattere

<sup>4</sup> L’ultimo regolamento di riorganizzazione è il DPCM 27 febbraio 2013, n. 67, con il quale sono definite le funzioni dei Dipartimenti.

<sup>5</sup> Art. 1, commi 350-353, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

<sup>6</sup> Il modello dipartimentale prevede che gli uffici del Ministero, ad eccezione di quelli di diretta collaborazione dell’Organo di indirizzo politico, siano ricondotti all’interno dei Dipartimenti, le cui competenze sono state individuate sulla base di principi di omogeneità, complementarietà ed organicità.

<sup>7</sup> <http://www.mef.gov.it/ministero/struttura/agenzie.html>.

<sup>8</sup> <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/portal/entrate/home>.

<sup>9</sup> <http://www.agenziademanio.it/opencms/it/>.

<sup>10</sup> <https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it/>.

tecnico-operative e godono di ampia autonomia, sia in materia di bilancio che in materia di organizzazione. La disciplina puntuale del rapporto tra le Agenzie ed il Ministero è definita con apposite Convenzioni.

Inoltre, il Ministero dell'Economia e delle Finanze detiene partecipazioni azionarie in società di capitali attive in diversi settori.<sup>11</sup>

Il Ministero, infine, si avvale della collaborazione di Comitati, Commissioni e altri Organismi<sup>12</sup> e vigila, oltre che sulle Agenzie fiscali, su altri Enti controllati e collegati.

L'impianto organizzativo del Ministero, entrato a regime nel 2014<sup>13</sup>, è stato lievemente modificato, con riferimento all'articolazione degli uffici dirigenziali, nel 2015<sup>14</sup> e nel 2017<sup>15</sup>; per quanto riguarda gli Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità politica si fa riferimento al d.P.R. n. 227/2003.

Il Ministero è articolato nei seguenti dipartimenti:

- Dipartimento del Tesoro<sup>16</sup>;
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato<sup>17</sup>;
- Dipartimento delle Finanze<sup>18</sup>;
- Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi.<sup>19</sup>

Gli Uffici di Segreteria delle Commissioni Tributarie, regionali e provinciali, sono organi territoriali del Ministero e il relativo personale dipende, unitamente a quello degli Uffici di supporto al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, dal Dipartimento delle Finanze.

Le Ragionerie territoriali dello Stato<sup>20</sup> (RTS) sono organi locali del Ministero e dipendono organicamente e funzionalmente dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Le Ragionerie territoriali provvedono alle attività in materia di monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica con riferimento alle realtà istituzionali presenti nel territorio; esercitano, nei confronti degli organi decentrati e degli uffici territoriali delle amministrazioni dello Stato, il controllo di regolarità amministrativo-contabile sugli atti dai quali derivino effetti finanziari per il Bilancio dello Stato e svolgono inoltre attività di vigilanza su enti, uffici e gestioni a carattere locale. Le Ragionerie svolgono inoltre attività di pagamento degli stipendi al personale in servizio presso gli uffici territoriali delle amministrazioni centrali dello Stato, attraverso il sistema Noi PA.

L'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*<sup>21</sup> monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo, sulla base del sistema di valutazione, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice, promuove e attesta

<sup>11</sup>L'elenco delle società, con relativa indicazione delle quote detenute dal Ministero, è pubblicato a cura del Dipartimento Tesoro: [http://www.dt.mef.gov.it/it/attivita\\_istituzionali/partecipazioni/elenco\\_partecipazioni](http://www.dt.mef.gov.it/it/attivita_istituzionali/partecipazioni/elenco_partecipazioni).

<sup>12</sup><http://www.mef.gov.it/ministero/struttura/comitati-commissioni-organismi.html>.

<sup>13</sup>Decreto ministeriale 17 luglio 2014, di individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, riguardante gli uffici centrali e le Commissioni tributarie.

<sup>14</sup>DM 19 giugno 2015.

<sup>15</sup>DM 8 giugno 2017.

<sup>16</sup><http://www.dt.mef.gov.it/>.

<sup>17</sup>[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/ragioneria\\_generale/struttura\\_e\\_funzioni/ispettorati\\_generali\\_e\\_servizio\\_studi/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/ragioneria_generale/struttura_e_funzioni/ispettorati_generali_e_servizio_studi/index.html).

<sup>18</sup><http://www.finanze.gov.it/>.

<sup>19</sup><http://www.dag.mef.gov.it/Dipa>.

<sup>20</sup>[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/sistema\\_delle\\_ragionerie/ragionerie\\_territoriali\\_dello\\_stato/rgs\\_sul\\_territorio/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/sistema_delle_ragionerie/ragionerie_territoriali_dello_stato/rgs_sul_territorio/index.html).

<sup>21</sup>Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009, dal dPR 9 maggio 2016, n. 105 e dal dPCM 15 giugno 2016, n. 158.



l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza. L'Organismo Indipendente per la Valutazione della *performance* dell'Amministrazione economico - finanziaria svolge le proprie funzioni con riferimento al Ministero, al Fondo di previdenza, alle Agenzie fiscali e alla Guardia di finanza (art. 14 d.lgs. n. 150/2009). L'OIV si avvale, ai sensi dell'art. 14, comma 9, del medesimo decreto, di una Struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance*.

**Figura 1 - Organigramma del Ministero dell'Economia e delle Finanze**



### Risorse umane

Il personale in servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta a 9.977 unità (dato aggiornato al 1° gennaio 2019)<sup>22</sup>.

Il *Grafico 1* mostra la distribuzione totale del personale MEF tra i dipartimenti.

Il *Grafico 2* distingue tra personale dirigenziale e personale delle aree professionali (I, II, III).

Il *Grafico 3* descrive la distribuzione del personale MEF per posizione giuridica di appartenenza e per età.

Il *Grafico 4* mostra la distribuzione del personale tra le sedi centrali dei quattro dipartimenti.

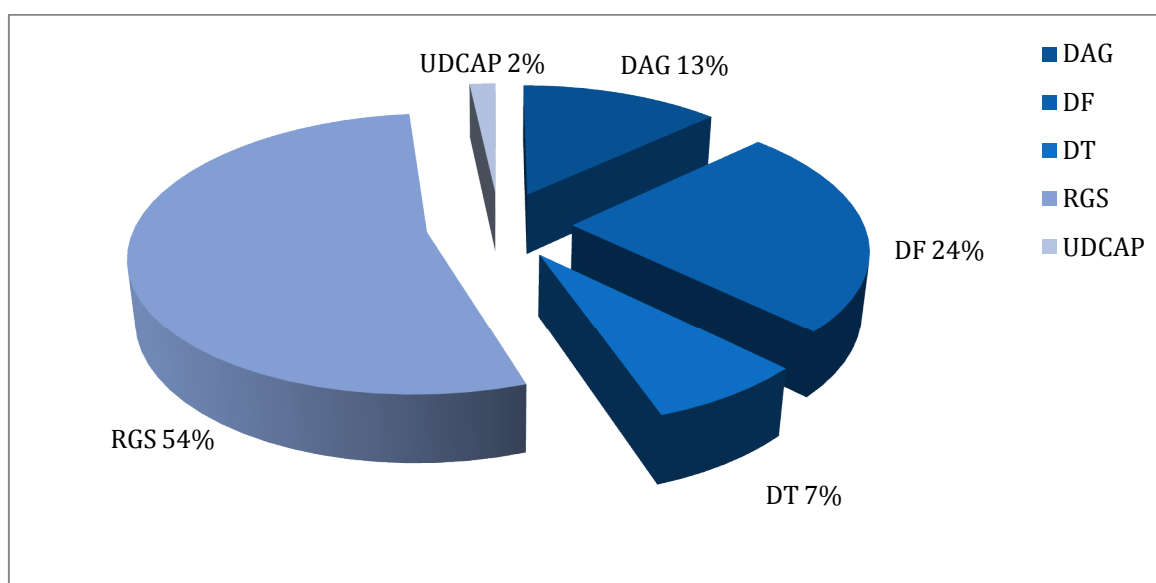
Il *Grafico 5* descrive la presenza del personale MEF (Ragionerie territoriali e Commissioni Tributarie) sul territorio.

<sup>22</sup> Fonte dati :PTPC 2019-2021.

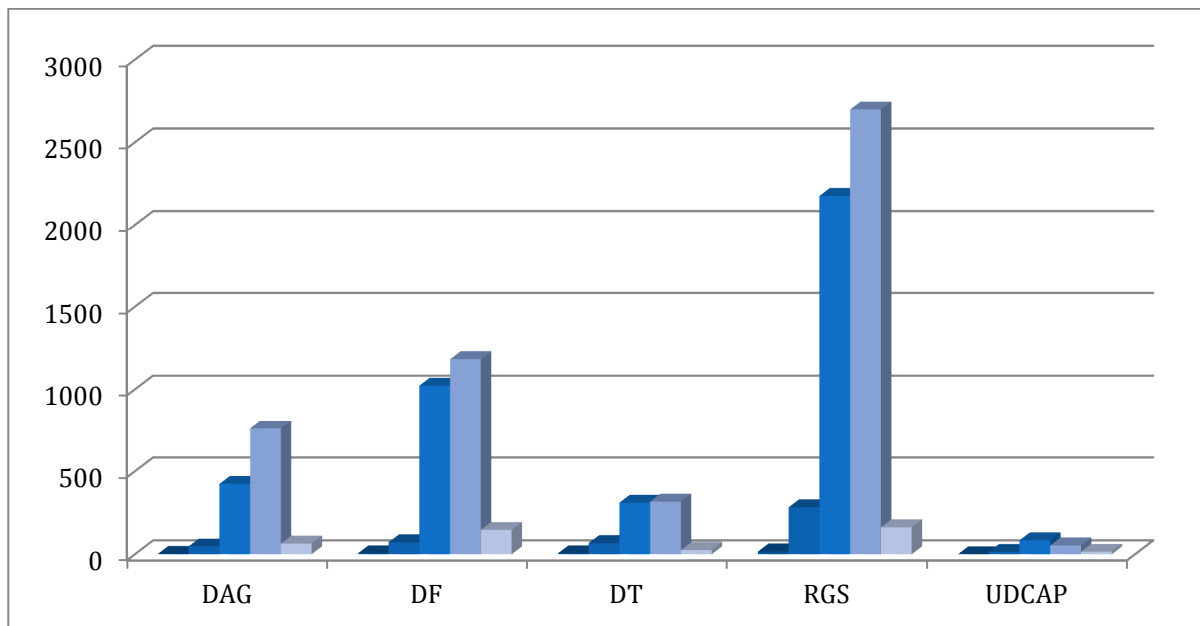
**Tabella 1 - Personale in servizio al 01/01/2019 suddiviso tra uffici centrali e territoriali**

	CENTRALI	TERRITORIALI	TOTALE
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELL'AUTORITA' POLITICA (UDCAP)	171		171
DIPARTIMENTO TESORO (DT)	730		730
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO (RGS)	1.908	3.433	5.341
DIPARTIMENTO FINANZE (DF)	496	1.938	2.434
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE (DAG)	1.301		1.301
<b>Totale MEF</b>	<b>4.606</b>	<b>5.371</b>	<b>9.977</b>

**Grafico 1: Distribuzione del personale Totale MEF (personale in servizio al 1 gennaio 2019)**



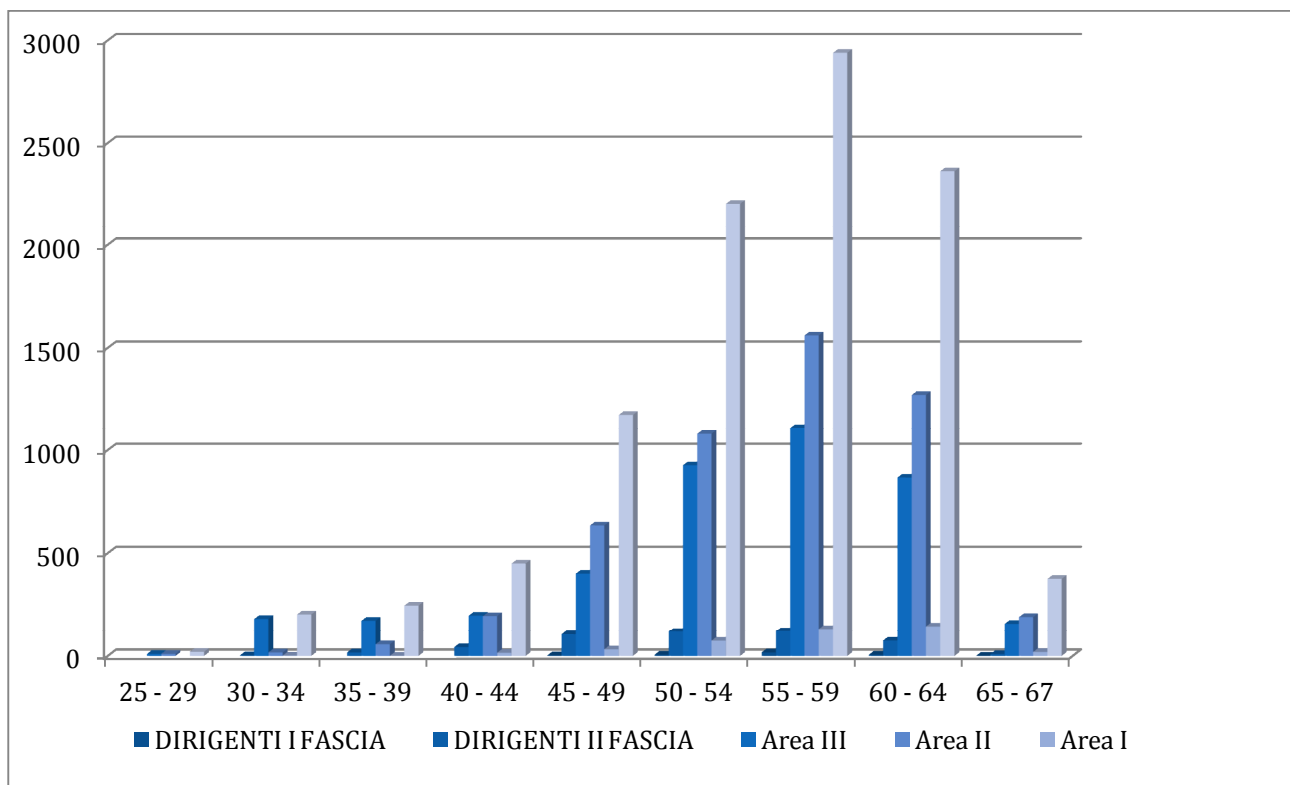
**Grafico 2: distribuzione del personale MEF per area di inquadramento giuridico**



**Tabella 2 - Personale in servizio al 01/01/2019 suddiviso tra personale dirigente e appartenente alle aree professionali**

	DAG	DF	DT	RGS	UDCAP	Totale
Dirig. 1^ Fascia	3	6	6	17	1	33
Dirig. 2^ Fascia	48	73	68	284	15	488
Area 3^	425	1.024	312	2.177	85	4.023
Area 2^	760	1.184	318	2.700	54	5.016
Area 1^	65	147	26	163	16	417
					<b>Totale</b>	<b>9.977</b>

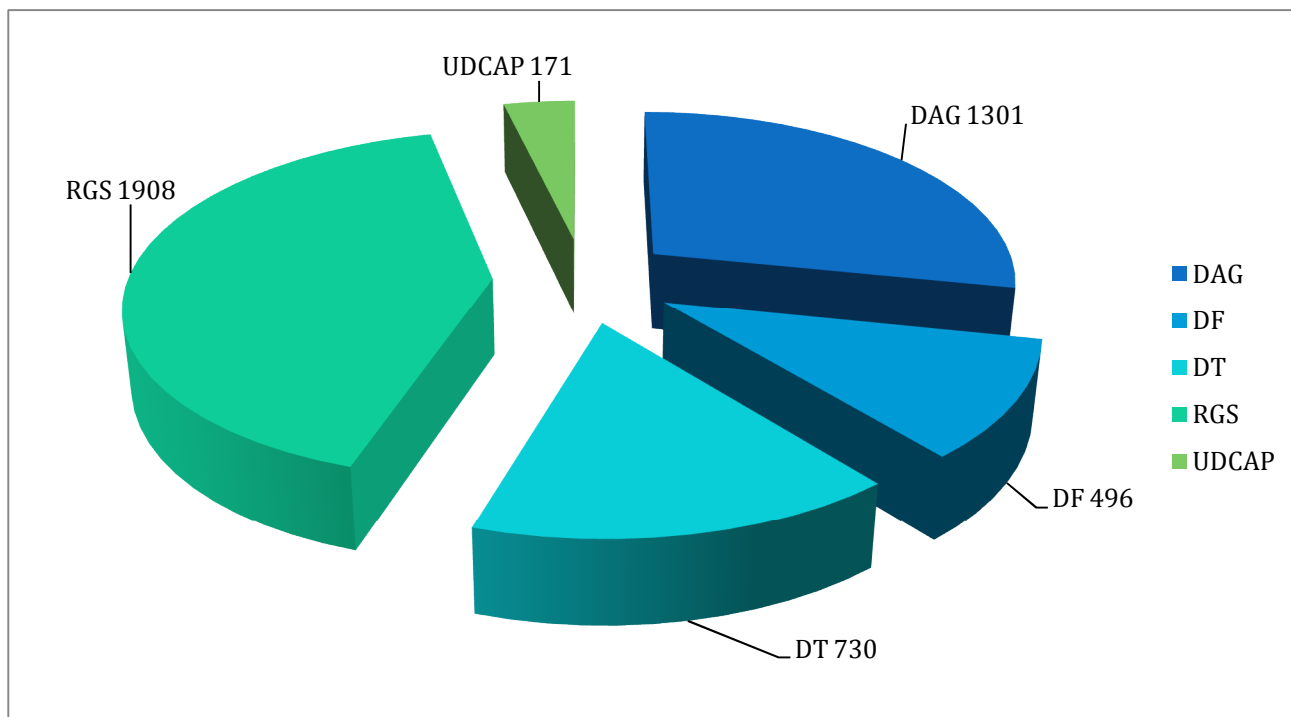
**Grafico 3: distribuzione del personale MEF per fasce di età e per area di inquadramento giuridico**



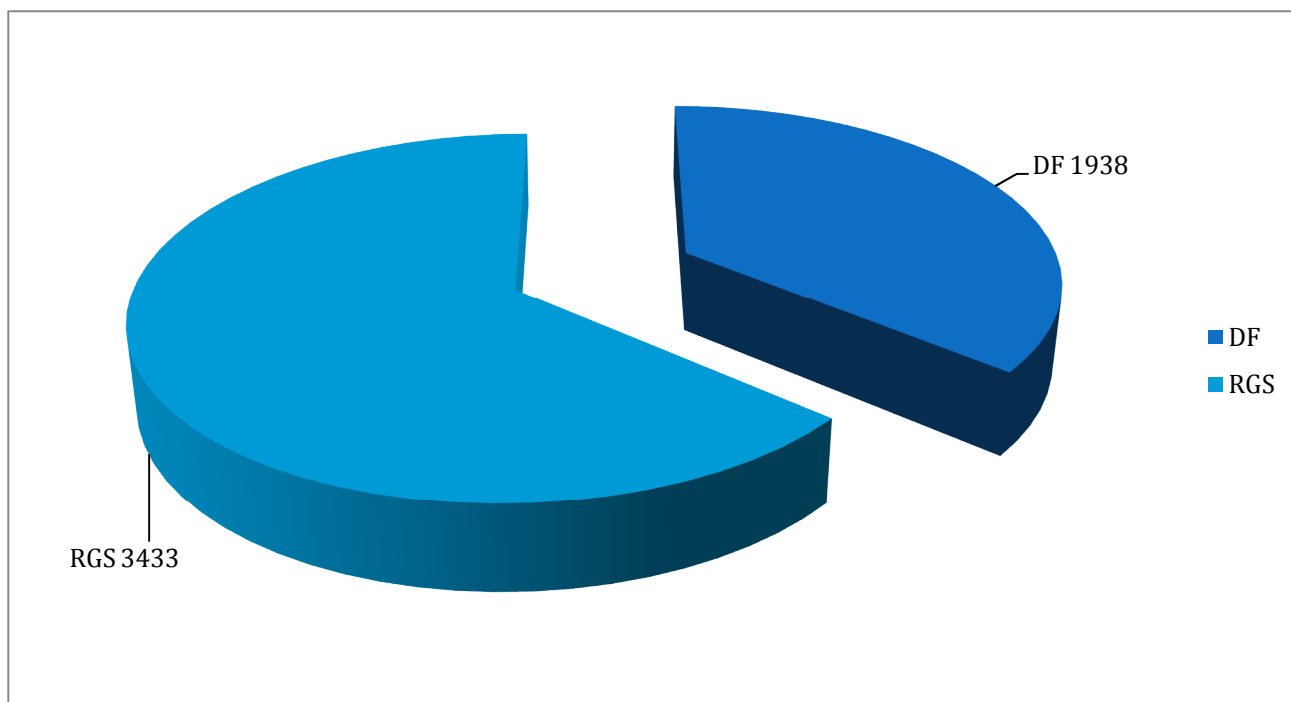
**Tabella 3 - Personale in servizio al 01/01/2019 suddiviso per età**

	25/29	30/34	35/39	40/44	45/49	50/54	55/59	60/64	65 e oltre	Totali
<b>Dirig. 1^ Fascia</b>	0	0	0	0	3	6	17	6	1	33
<b>Dirig. 2^ Fascia</b>	0	3	17	43	104	118	120	74	9	488
<b>Area 3^</b>	10	181	172	197	401	927	1.111	867	157	4.023
<b>Area 2^</b>	10	17	56	195	635	1.080	1.561	1.272	190	5.016
<b>Area 1^</b>	0	2	1	15	32	73	131	144	19	417
<b>Totali</b>	<b>20</b>	<b>203</b>	<b>246</b>	<b>450</b>	<b>1.175</b>	<b>2.204</b>	<b>2.940</b>	<b>2.363</b>	<b>376</b>	<b>9.977</b>

**Grafico 4 - Distribuzione del personale presso le sedi centrali dei Dipartimenti**  
(Personale in servizio al 1 gennaio 2019)



**Grafico 5 - Distribuzione del personale presso le sedi territoriali**  
(Personale in servizio al 1 gennaio 2019)



### Risorse Finanziarie

La rappresentazione delle risorse finanziarie gestite fa riferimento agli stanziamenti in Legge di Bilancio<sup>23</sup>. Le informazioni sono sintetizzate secondo un quadro riassuntivo, articolato per competenza e per cassa, che comprende le previsioni esposte, rispettivamente, in termini di competenza e di cassa (secondo la classificazione adottata per rappresentare la natura economica della spesa), ripartite in macroaggregati per tipologie di spesa.

**Tabella 02 - BILANCIO DI COMPETENZA**

SPESE CORRENTI (in euro)					
ANNI	FUNZIONAMENTO	INTERVENTI	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	TOTALE
2019	22.838.063.003	204.881.658.135	24.939.712.663	79.872.657.687	<b>332.532.091.488</b>
2020	23.073.678.623	205.244.659.355	26.150.583.826	83.564.138.687	<b>338.033.060.491</b>
2021	23.072.289.933	203.043.447.841	25.816.121.423	88.907.244.519	<b>340.839.103.716</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE (in euro)				
ANNI	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	TOTALE
2019	19.677.168.929	2.205.010.666	8.841.394.043	<b>30.723.573.638</b>
2020	20.753.296.300	2.142.434.251	7.815.875.478	<b>30.711.606.029</b>
2021	22.023.774.042	2.234.564.251	8.138.711.004	<b>32.397.049.297</b>

TOTALE SPESE FINALI (in euro)					
ANNI	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE	RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	TOTALE GENERALE
2019	332.532.091.488	30.723.573.638	<b>363.255.665.126</b>	231.123.093.300	<b>594.378.758.426</b>
2020	338.033.060.491	30.711.606.029	<b>368.744.666.520</b>	228.582.236.323	<b>597.326.902.843</b>
2021	340.839.103.716	32.397.049.297	<b>373.236.153.013</b>	244.600.557.743	<b>617.836.710.756</b>

Fonte: BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO - Bilancio di competenza triennale 2019/2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, comprensivo delle somme stanziare in bilancio per l'Avvocatura Generale dello Stato e la Guardia di Finanza

<sup>23</sup> Legge 20 dicembre 2018, n. 145. "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021".

**Tabella 03 - BILANCIO DI CASSA**

<b>SPESE CORRENTI (in euro)</b>					
<b>ANNI</b>	<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>INTERVENTI</b>	<b>ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE</b>	<b>ONERI DEL DEBITO PUBBLICO</b>	<b>TOTALE</b>
2019	23.170.415.173	219.507.019.133	32.360.097.482	80.872.657.687	<b>355.910.189.475</b>
2020	23.078.190.091	213.572.564.573	34.110.945.641	83.564.138.687	<b>354.325.838.992</b>
2021	23.071.167.150	204.087.184.881	34.290.783.238	88.907.244.519	<b>350.356.379.788</b>

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE (in euro)</b>				
<b>ANNI</b>	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>ALTRE SPESE IN C/CAPITALE</b>	<b>ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE</b>	<b>TOTALE</b>
2019	14.789.556.313	4.305.010.666	9.363.151.833	<b>28.457.718.812</b>
2020	16.974.088.127	2.142.434.251	8.317.621.478	<b>27.434.143.856</b>
2021	19.499.796.587	2.234.564.251	8.607.010.004	<b>30.341.370.842</b>

<b>TOTALE SPESE FINALI (in euro)</b>					
<b>ANNI</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>SPESE C/CAPITALE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>
2019	355.910.189.475	28.457.718.812	<b>384.367.908.287</b>	231.123.279.224	<b>615.491.187.511</b>
2020	354.325.838.992	27.434.143.856	<b>381.759.982.848</b>	228.582.236.323	<b>610.342.219.171</b>
2021	350.356.379.788	30.341.370.842	<b>380.697.750.630</b>	244.600.557.743	<b>625.298.308.373</b>

Fonte: BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO - Bilancio di cassa triennale 2019/2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, comprensivo delle risorse riferite all'Avvocatura Generale dello Stato e alla Guardia di Finanza

- **Gli uffici di diretta collaborazione dell’Autorità politica**
- Gli Uffici di diretta collaborazione supportano l’Autorità politica (Ministro, Vice Ministro, Sottosegretari) e ne curano il raccordo con le Strutture del Ministero.

*Figura 2- Organigramma Uffici di diretta collaborazione dell’Autorità Politica*

---

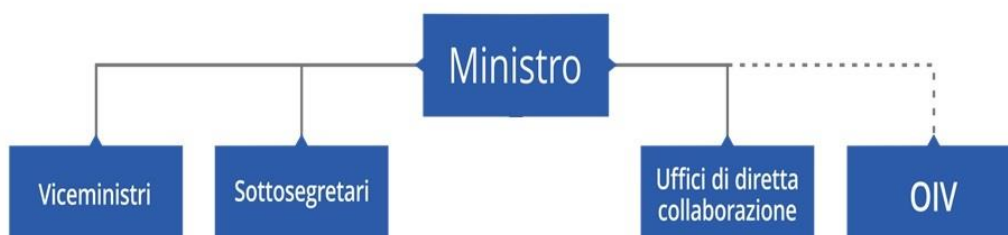
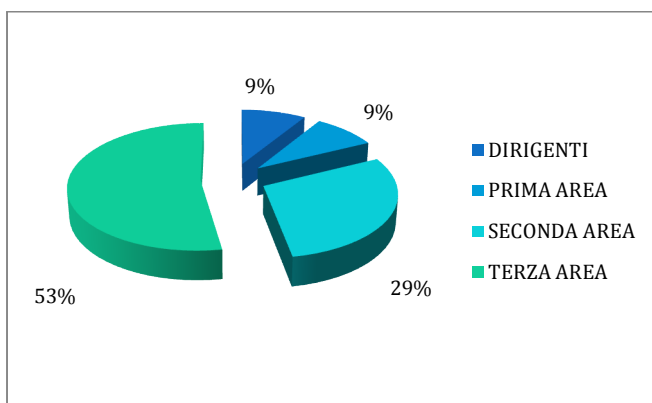




Tavola 1 – UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELL'AUTORITA' POLITICA (UDCAP)

Quadro di sintesi delle risorse umane, dei costi e delle risorse finanziarie per Missione, Anno 2019<sup>24</sup>

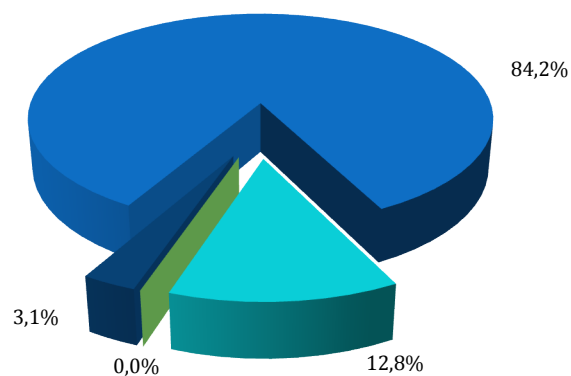
AREA I	16
AREA II	53
AREA III	95
DIRIGENTI	16
<b>TOTALE</b>	<b>180</b>



COSTO DEL PERSONALE	19.071.457
COSTI DI GESTIONE	2.894.601
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	0
AMMORTAMENTI	694.648
<b>TOTALE</b>	<b>22.660.706</b>

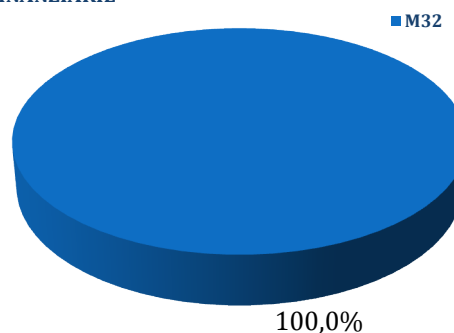
**COSTI**

- PERSONALE
- GESTIONE
- STRAORDINARI E SPECIALI
- AMMORTAMENTI



32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	22.448.645
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>22.448.645</b>

**RISORSE FINANZIARIE**



<sup>24</sup> I costi della struttura sono rappresentati in termini di budget (determinato secondo il criterio della competenza economica) ed articolati in: costi del personale, costi di gestione, costi straordinari e speciali, ammortamenti. Le risorse finanziarie sono quelle attribuite nel Bilancio dello Stato con riferimento alla/e missione/i presidiata/e dal Centro di responsabilità.

## 1.2 Il Dipartimento del Tesoro

### Organizzazione e mission

Il Dipartimento del Tesoro<sup>25</sup> (DT) è organo di supporto tecnico all'elaborazione e all'attuazione delle scelte di politica economica e finanziaria del Governo, sia in ambito nazionale che internazionale.

In particolare:

- analizza i problemi economici, monetari e finanziari interni ed internazionali;
- elabora le linee di programmazione economica e finanziaria;
- rappresenta il Governo nei principali consessi economici e finanziari, europei e internazionali;
- è responsabile della gestione del fabbisogno e degli interventi finanziari dello Stato, della gestione e della valorizzazione dell'attivo e del patrimonio dello Stato;
- si occupa di vigilanza e regolamentazione in ambito creditizio e finanziario, nonché di prevenzione dei reati finanziari e delle frodi sui mezzi di pagamento.

Il Dipartimento del Tesoro è oggi articolato in otto Direzioni Generali e in alcuni uffici di staff.

Presso il Dipartimento opera un Consiglio tecnico-scientifico, che svolge attività di analisi e di studio ed è composto complessivamente da 16 esperti.

Figura 3 - Organigramma Dipartimento Tesoro

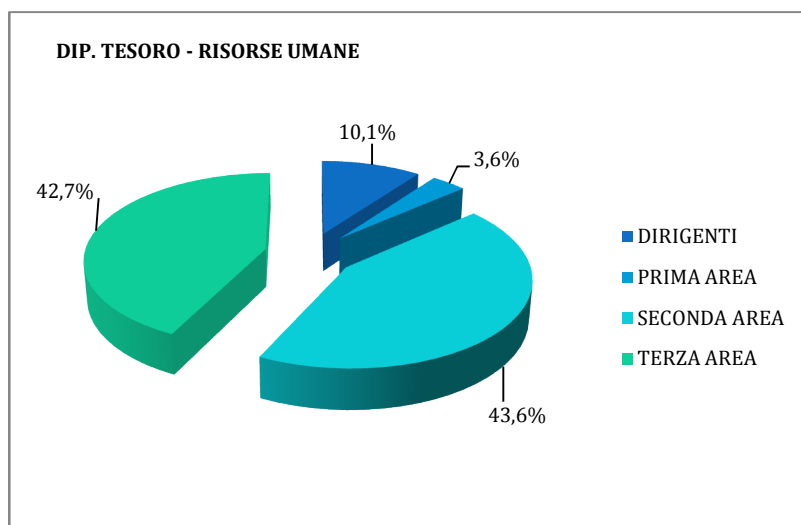


<sup>25</sup> <http://www.dt.mef.gov.it/>.

## Tavola 2 - IL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Quadro di sintesi dei costi e delle risorse umane, Anno 2019<sup>26</sup>

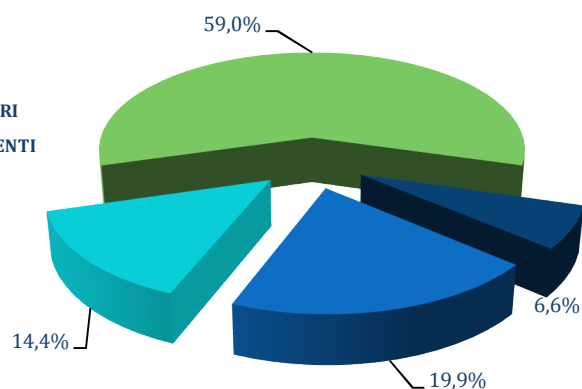
AREA I	26
AREA II	318
AREA III	312
DIRIGENTI	74
<b>TOTALE</b>	<b>730</b>



COSTO DEL PERSONALE	44.549.019
COSTI DI GESTIONE	32.202.364
COSTI STRAORDINARI	131.867.204
AMMORTAMENTI	14.724.172
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>223.342.759</b>

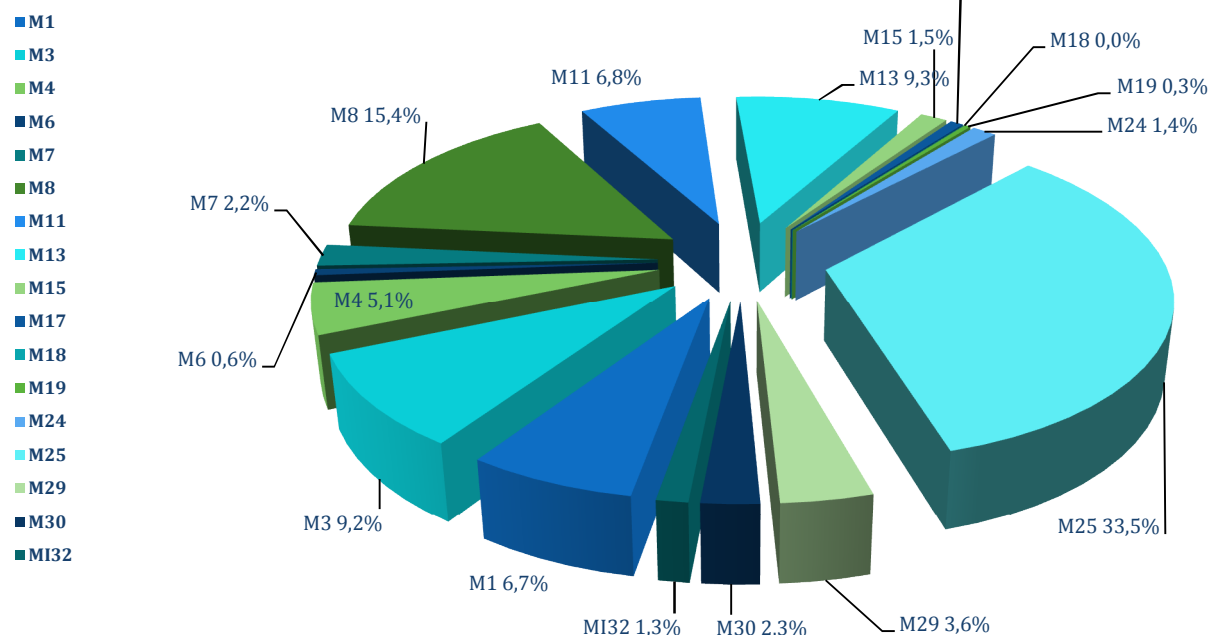
### COSTI

- PERSONALE
- GESTIONE
- STRAORDINARI
- AMMORTAMENTI



<sup>26</sup> I costi della struttura sono rappresentati in termini di budget (determinato secondo il criterio della competenza economica) ed articolati in: costi del personale, costi di gestione, costi straordinari e speciali, ammortamenti.

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite nel Bilancio dello Stato con riferimento alla/e missione/i presidiata/e dal Centro di responsabilità.

**RISORSE FINANZIARIE \***


<b>1. ORGANI COSTITUZIONALI, A RILEVANZA COSTITUZIONALE E PCM</b>	2.286.139.199	<b>17. RICERCA E INNOVAZIONE</b>	255.078.625
<b>3. RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI</b>	3.140.713.594	<b>18. SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	1.500.000
<b>4. L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO</b>	1.746.161.493	<b>19. CASA E ASSETTO URBANISTICO</b>	117.289.496
<b>6. GIUSTIZIA</b>	209.587.178	<b>24. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	470.590.697
<b>7. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	740.252.211	<b>25. POLITICHE PREVIDENZIALI</b>	11.464.741.179
<b>8. SOCCORSO CIVILE</b>	5.273.249.784	<b>29. POLITICHE ECONOMICO FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA</b>	1.243.247.233
<b>11. COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE</b>	2.336.015.072	<b>30. GIOVANI E SPORT</b>	786.178.975
<b>13. DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO</b>	3.170.239.900	<b>32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AA.PP.</b>	430.078.569
<b>15. COMUNICAZIONI</b>	521.885.783	<b>34. DEBITO PUBBLICO</b>	303.050.130.200
		<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>337.243.079.188</b>

(\*) Il grafico inerente alla distribuzione delle risorse finanziarie per il Dipartimento del Tesoro è al netto degli importi attribuiti alla missione "Debito Pubblico" (34) che incide nella misura del 89,9% sul totale risorse.

### 1.3 Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

#### **Organizzazione e mission**

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha competenza nel settore delle politiche di bilancio e del coordinamento e verifica degli andamenti di finanza pubblica; in tali ambiti la Ragioneria Generale dello Stato opera i controlli e le verifiche previsti dall'ordinamento, ivi comprese le funzioni ispettive ed i controlli di regolarità amministrativa e contabile.

Il Dipartimento provvede inoltre alla valutazione della fattibilità e della rilevanza economico-finanziaria dei provvedimenti e delle iniziative di innovazione normativa, anche di rilevanza comunitaria, nonché alla relativa verifica della quantificazione degli oneri e della loro coerenza con gli obiettivi programmatici in materia di finanza pubblica.

I compiti della Ragioneria sono stati recentemente rafforzati per ottenere una maggiore completezza del monitoraggio e dell'analisi degli andamenti di spesa, ai fini degli obiettivi di crescita interna e del rispetto del Patto di Stabilità.

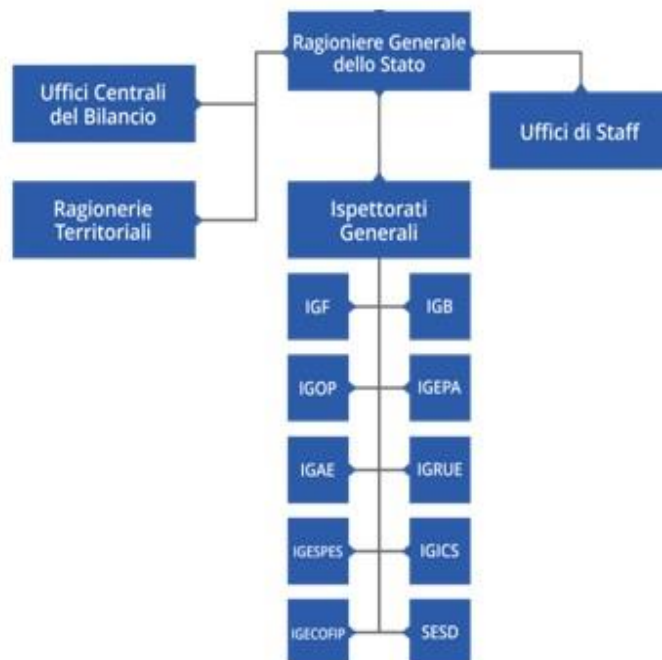
La Ragioneria Generale dello Stato è impegnata anche sul fronte internazionale, mantenendo numerose relazioni con diverse Organizzazioni, con l'Unione Europea, con altri Stati. E' chiamata anche a partecipare a Comitati, Consigli e Conferenze intergovernative istituiti in ambito internazionale.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è ordinato, a livello centrale, in dieci direzioni generali (nove Ispettorati generali<sup>27</sup> e il Servizio studi dipartimentale) e tredici Uffici centrali del bilancio (UCB) presso le amministrazioni dei Ministeri (con portafoglio); a livello territoriale il Dipartimento è presente con settantacinque Ragionerie territoriali dello Stato (RTS), diffuse su tutto il territorio nazionale.

<sup>27</sup> Ispettorato Generale di Finanza; Ispettorato Generale del Bilancio; Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico; Ispettorato Generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni; Ispettorato Generale per gli affari economici; Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea; Ispettorato Generale per la spesa sociale; Ispettorato Generale per l'informatizzazione della Contabilità di Stato; Ispettorato Generale per la contabilità e la finanza pubblica.

**Figura 4 - Organigramma Ragioneria Generale dello Stato**  
Fonte Portale MEF

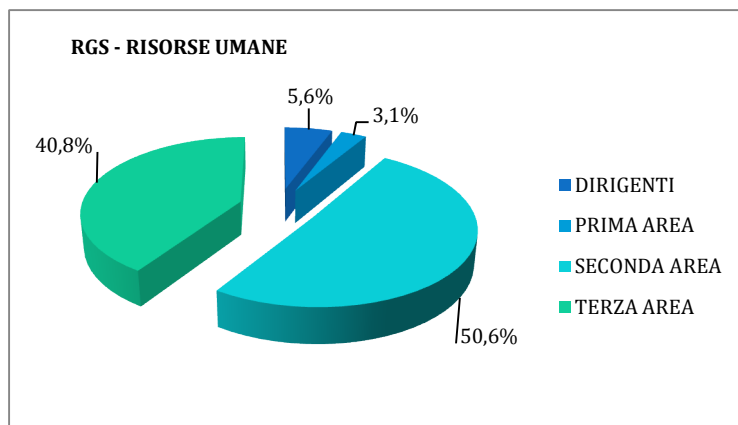
---



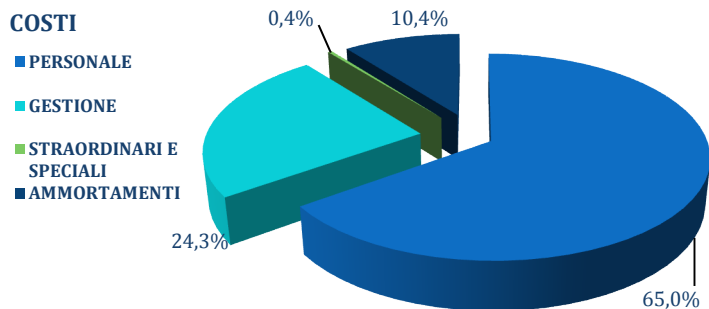
### Tavola 3 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Quadro di sintesi delle risorse umane, dei costi e delle risorse finanziarie per Missione, Anno 2019<sup>28</sup>

AREA I	163
AREA II	2.700
AREA III	2.177
DIRIGENTI	301
<b>TOTALE</b>	<b>5.341</b>

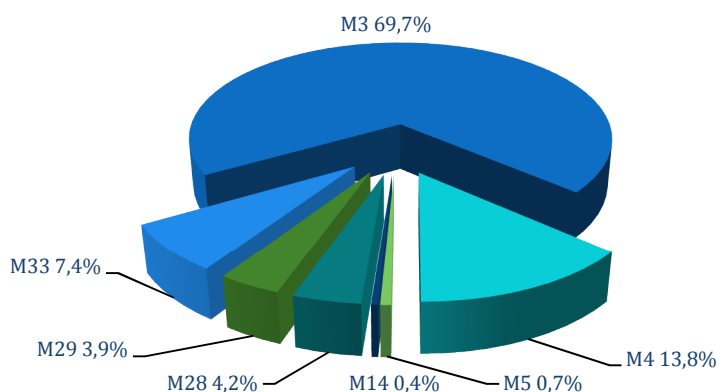


COSTO DEL PERSONALE	279.999.027
COSTI DI GESTIONE	104.529.008
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	1.584.138
AMMORTAMENTI	44.704.509
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>430.816.682</b>



#### RISORSE FINANZIARIE

- M3
- M4
- M5
- M14
- M28
- M29
- M33



<sup>28</sup> I costi della struttura sono rappresentati in termini di budget (determinato secondo il criterio della competenza economica) ed articolati in: costi del personale, costi di gestione, costi straordinari e speciali, ammortamenti.

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite nel Bilancio dello Stato con riferimento alla/e missione/i presidiata/e dal Centro di responsabilità.

<b>3. RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI</b>	105.427.561.097	<b>28. SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE</b>	6.374.732.242
<b>4. L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO</b>	20.871.706.416	<b>29. POLITICHE ECONOMICO FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA</b>	5.878.363.830
<b>5. DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO</b>	997.247.320	<b>33. FONDI DA RIPARTIRE</b>	11.137.598.652
<b>14. INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E LOGISTICA</b>	625.000.000	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>151.312.209.557</b>



## 1.4 Il Dipartimento delle Finanze

### Organizzazione e *mission*

Il Dipartimento delle Finanze (DF)<sup>29</sup> cura l'analisi, l'elaborazione e la valutazione delle politiche economico-fiscali. In tale ambito il Dipartimento:

- emana direttive interpretative della legislazione tributaria;
- coordina l'attività delle Agenzie;
- orienta e monitora l'andamento delle entrate fiscali e analizza i dati statistici per la definizione e valutazione delle politiche tributarie;
- assicura la partecipazione dell'Italia ai processi di cooperazione internazionale in campo tributario e fiscale;
- gestisce i rapporti con il sistema delle autonomie regionali e locali;
- provvede alla gestione e al funzionamento dei servizi relativi alla Giustizia tributaria.

Il Dipartimento delle Finanze è composto, a livello centrale, da sei direzioni generali e, a livello territoriale, dalle Commissioni tributarie provinciali e regionali.

Gli Uffici di Segreteria delle Commissioni tributarie coadiuvano e supportano i Collegi giudicanti: sono presenti in ogni capoluogo di provincia (Commissioni tributarie provinciali) e, a livello regionale, in ogni capoluogo di regione (Commissioni tributarie regionali). Alcune commissioni tributarie regionali hanno sedi distaccate.

Figura 5 - Organigramma Dipartimento delle Finanze

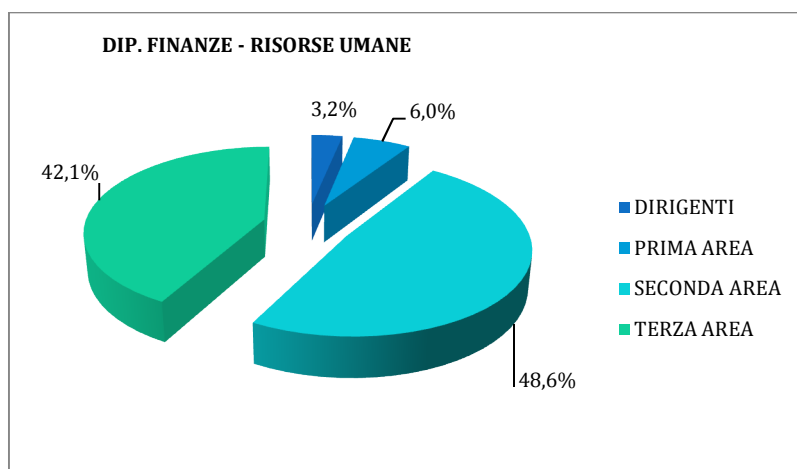


<sup>29</sup> Sito Dipartimento delle Finanze <http://www.finanze.gov.it/opencms/it/>.

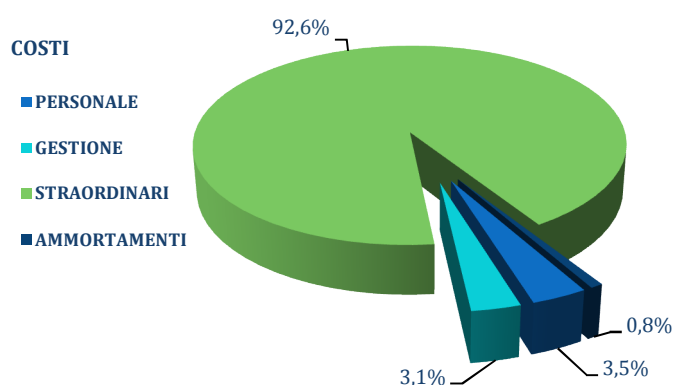
**Tavola 4 - DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

Quadro di sintesi delle risorse umane, dei costi e delle risorse finanziarie per Missione, Anno 2019<sup>30</sup>

AREA I	147
AREA II	1.184
AREA III	1.024
DIRIGENTI	79
<b>TOTALE</b>	<b>2.434</b>

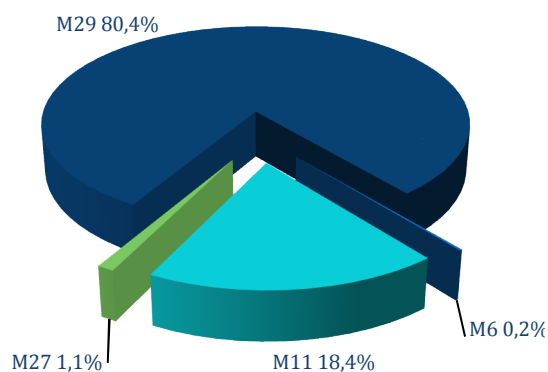


COSTO DEL PERSONALE	123.501.011
COSTI DI GESTIONE	109.096.212
COSTI STRAORDINARI	3.280.688.534
AMMORTAMENTI	28.452.435
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>3.541.738.192</b>



6. GIUSTIZIA	198.048.536
11. COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	18.380.480.169
27. IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI	1.088.400.000
29. POLITICHE ECONOMICO FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA	80.455.391.775
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>100.122.320.480</b>

**RISORSE FINANZIARIE**



<sup>30</sup> I costi della struttura sono rappresentati in termini di budget (determinato secondo il criterio della competenza economica) ed articolati in: costi del personale, costi di gestione, costi straordinari e speciali, ammortamenti.

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite nel Bilancio dello Stato con riferimento alla/e missione/i presidiata/e dal Centro di responsabilità.

## 1.5 Il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi

### Organizzazione e mission

Il Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi<sup>31</sup> (DAG) svolge attività generale di supporto all'organizzazione e al funzionamento del Ministero. Il Dipartimento è competente, tra l'altro, nelle materie di seguito indicate: amministrazione generale, spese a carattere strumentale dei dipartimenti e comuni del Ministero; servizi logistici e servizi comuni del Ministero, gestione delle attività e dei sistemi informativi legati all'amministrazione generale, alla gestione degli approvvigionamenti e della logistica; rapporti con il Servizio statistico nazionale; rappresentanza unitaria del Ministero nei rapporti sindacali e indirizzo generale della rappresentanza della parte pubblica nell'ambito della contrattazione integrativa decentrata; elaborazione ed attuazione delle politiche del personale e gestione delle risorse umane; gestione delle attività e dei sistemi informativi legati alla gestione del personale; pagamento delle retribuzioni per il personale delle amministrazioni dello Stato.

Il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi è composto da cinque direzioni generali e da posizioni di Staff.

Nel suo ambito operano, in posizione di autonomia, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, il Comitato di verifica per le cause di servizio, la Commissione medica superiore e le Commissioni mediche di verifica: queste ultime hanno sede nei capoluoghi di regione e si giovano di un'attività di segreteria che è curata dalle Ragionerie Territoriali dello Stato.

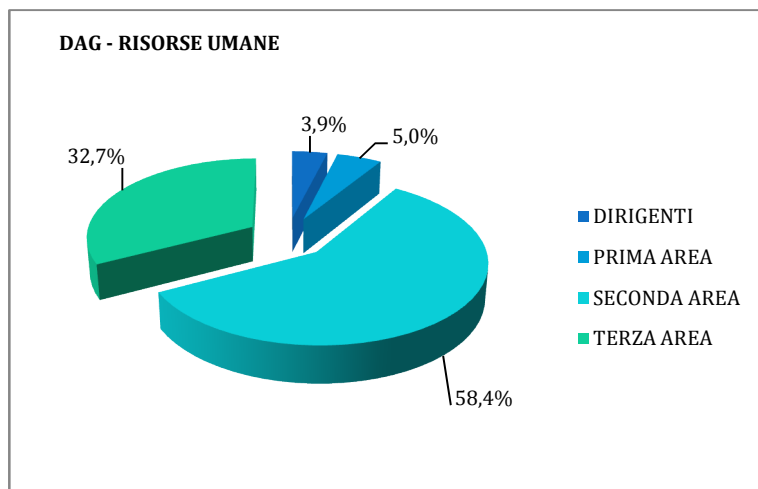
**Figura 6 - Organigramma del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi**



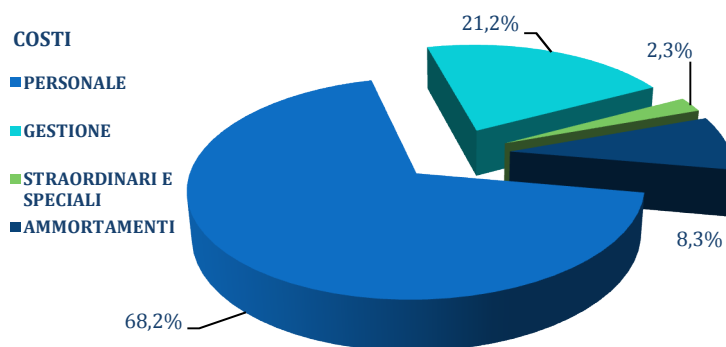
<sup>31</sup> Sito del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi <http://www.dag.mef.gov.it/>.

**TAVOLA 5 - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI** <sup>32</sup>  
*Quadro di sintesi delle risorse umane, dei costi e delle risorse finanziarie per Missione, Anno 2019*

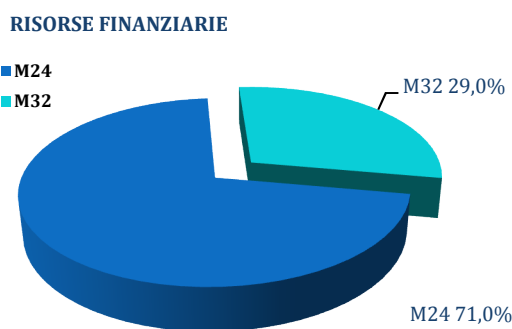
AREA I	65
AREA II	760
AREA III	425
DIRIGENTI	51
<b>TOTALE</b>	<b>1.301</b>



COSTO DEL PERSONALE	83.342.726
COSTI DI GESTIONE	25.832.406
COSTI STRAORDINARI	2.827.905
AMMORTAMENTI	10.130.880
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>122.133.917</b>



24. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	789.484.144
32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	321.854.516
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>1.111.338.660</b>



<sup>32</sup> I costi della struttura sono rappresentati in termini di budget (determinato secondo il criterio della competenza economica) ed articolati in: costi del personale, costi di gestione, costi straordinari e speciali, ammortamenti.

Le risorse finanziarie sono quelle attribuite nel Bilancio dello Stato con riferimento alla/e missione/i presidiata/e dal Centro di responsabilità.

## 2. CONTESTO ESTERNO

In una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, accompagnata da segnali di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale, l'obiettivo primario della politica economica del nuovo Governo è quello di promuovere una ripresa vigorosa dell'economia italiana, puntando su un incremento adeguato della produttività del sistema Paese e del suo potenziale di crescita e, allo stesso tempo, di conseguire una maggiore resilienza rispetto alla congiuntura e al peggioramento del quadro economico internazionale. Rientra in tale obiettivo il contenimento della crescita della pressione fiscale e l'orientamento della *tax expenditure* e della spesa alla crescita della domanda interna, tutelando i soggetti più deboli anche con interventi sul reddito di cittadinanza e anticipo pensioni.

Il perseguimento di tale obiettivo passa attraverso il cambiamento delle strategie di politica economica e di bilancio, finalizzato a una sensibile riduzione del divario di crescita rispetto agli altri Paesi dell'Eurozona e, conseguentemente, alla diminuzione progressiva del rapporto debito/PIL nel rispetto degli obiettivi delineati all'interno dei trattati europei.

Componente essenziale in questa strategia di ripresa dello sviluppo economico è rappresentato dal rilancio degli investimenti. Intento dell'Esecutivo - ed in particolar modo del Ministero dell'economia e delle finanze - è quello di predisporre una serie di azioni ad ampio raggio, finalizzate ad espandere e a rendere più efficiente la spesa per gli investimenti pubblici, stimolando nelle pubbliche amministrazioni il miglioramento della capacità "di preparare, valutare e gestire piani e progetti".

Impegno cui è chiamato il MEF, insieme agli altri Ministeri competenti, sarà quello di promuovere la liberalizzazione di settori ancora caratterizzati da rendite monopolistiche e da ostacoli alla liberalizzazione della concorrenza.

Altro elemento chiave che vede l'intervento dell'amministrazione economico-finanziaria nel suo complesso è quello della semplificazione del sistema di tassazione diretta e indiretta, con conseguente riduzione della pressione fiscale su famiglie e imprese. Obiettivo prioritario del Governo rimane, in linea con i passati esercizi, il potenziamento dell'attività di contrasto all'evasione, da perseguire, sia privilegiando un rapporto di collaborazione tra Fisco e contribuenti - che garantisca l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari - sia potenziando lo sfruttamento delle nuove tecnologie in modo da favorire l'acquisizione di informazioni rilevanti per indirizzare controlli mirati ai contribuenti che presentano indici di pericolosità fiscale.

### 2.1 Relazioni con gli Stakeholders

Il governo dei rapporti con tutti i "portatori di interesse" - gli *stakeholder* - rappresenta una responsabilità primaria dei vertici amministrativi, in quanto ne influenza direttamente i risultati di gestione.

Per il Ministero, è importante realizzare un adeguato sistema di gestione di tali rapporti, che parta proprio dalla corretta individuazione degli *stakeholder*, con i quali sviluppare un dialogo durante l'intero processo di interazione, dalla comprensione delle loro priorità alla comunicazione dei risultati attesi. L'innovazione perseguita è radicale, in quanto il nuovo sistema vuole segnare il passaggio da una logica di offerta progettata e misurata secondo logiche proprie dell'ente erogatore di servizi, ad una fondata direttamente sulle esigenze e le preferenze degli *stakeholder* cui l'offerta stessa è rivolta.

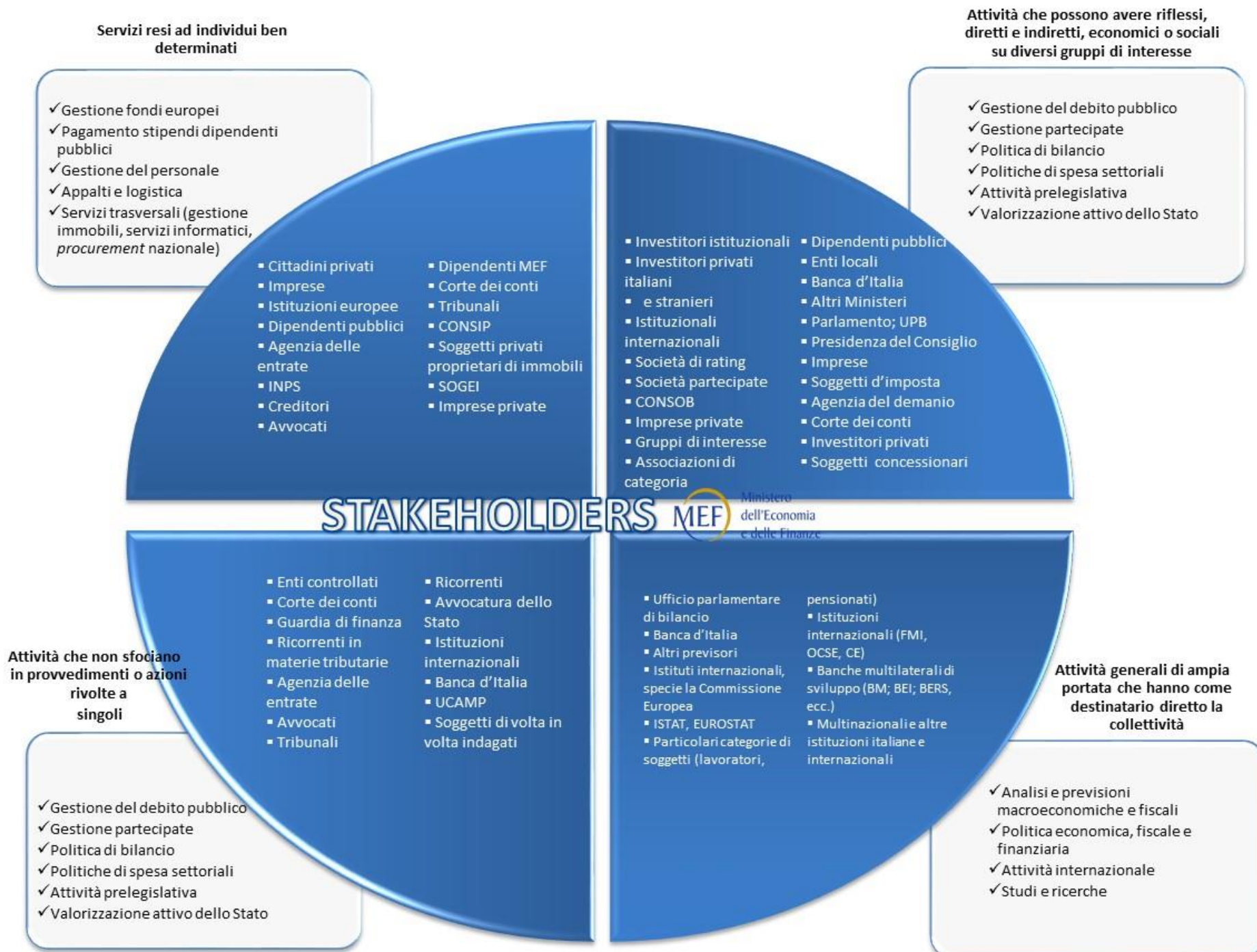
E proprio in tale logica, si sono descritte le attività del Ministero anche secondo una classificazione fondata sulla natura dei destinatari, suddivise in senso

■ crescente di generalità, distinguendo quelle con un più diretto legame con singoli individui da quelle orientate ad una collettività tendenzialmente indistinta<sup>33</sup>, come svolto nell'ambito del lavoro eseguito a fini di prevenzione della corruzione e della trasparenza.



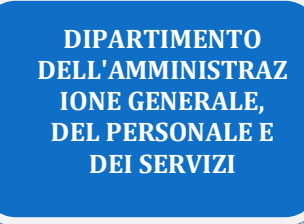
■ Come si evince dallo schema di seguito riportato, le platee degli *stakeholder* talvolta si sovrappongono, come del tutto coerente con l'ampiezza e la complessità della *mission* del Ministero. A ciò sono da aggiungere ulteriori fattori di complessità riconducibili alla tipologia di attività di questo Dicastero che, in diversi casi, si trova ad interagire con altre amministrazioni. Se, infatti, è in teoria possibile individuare e circoscrivere le attività strettamente di competenza del MEF, non è tuttavia agevole definire in modo puntuale tutti gli ambiti di attività trasversali in cui il Dicastero interviene: si pensi, ad esempio, all'attività pre-legislativa e a tutti gli atti e provvedimenti di altre amministrazioni in cui questo Ministero è obbligatoriamente sentito o consultato.

■  
■  
■

<sup>33</sup> Cfr: Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2019-2021.



COORDINAMENTO TRA IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E IL PIANO DELLA PERFORMANCE

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	DESCRIZIONE
 <p>DIPARTIMENTO DELLE FINANZE</p>	459	<p>Perseguimento della <i>mission</i> istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei processi e dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa</p>	<p>Attraverso le attività previste dalla <i>mission</i> istituzionale il dipartimento, in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei processi e dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, svolgerà le attività di elaborazione e valutazione delle norme tributarie nonché delle norme nazionali sulla fiscalità locale nella prospettiva del federalismo fiscale, analisi, elaborazione e valutazione delle politiche economico-fiscali e delle politiche tributarie per la realizzazione di studi inerenti al processo di riduzione della pressione fiscale e di revisione del sistema tributario. inoltre assicurerà le attività di coordinamento del sistema della fiscalità e il proprio contributo alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di elusione ed evasione fiscale anche sul piano internazionale nonché assicurerà le attività volte alla prevenzione della corruzione e per la trasparenza.</p>
 <p>UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO</p>	307	<p>Presidio del processo di attuazione delle disposizioni normative in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza all'interno dell'amministrazione economico-finanziaria</p>	<p>Attività svolta per il presidio dell'area relativa alla prevenzione della corruzione e trasparenza</p>
 <p>DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</p>	544	<p>Attuare le misure individuate nel piano anticorruzione</p>	<p>L'obiettivo riguarda l'attuazione delle misure contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione nonché il rispetto dei tempi di pubblicazione ed aggiornamento dei contenuti richiesti.</p>



<p style="text-align: center;"><b>DIPARTIMENTO DEL TESORO</b></p>	<p style="text-align: center;">524</p>	<p>Consolidamento dell'analisi dei processi di competenza, con particolare riferimento alla ponderazione dei rischi e all'analisi dell'impatto delle misure adottate, ai fini di una maggiore incisività della gestione e valutazione dei rischi. attuazione delle misure contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione e nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità e monitoraggio della loro efficacia.</p>	<p>Consolidamento dell'analisi dei processi di competenza, con particolare riferimento alla ponderazione dei rischi e all'analisi dell'impatto delle misure adottate, ai fini di una maggiore incisività della gestione e valutazione dei rischi. attuazione delle misure contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza e monitoraggio della loro efficacia.</p>
<p style="text-align: center;"><b>DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</b></p>	<p style="text-align: center;">284</p>	<p>Attuare le disposizioni normative in tema di anticorruzione e trasparenza contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione e nel programma triennale per la trasparenza</p>	<p>Attuare le disposizioni normative in tema di anticorruzione e trasparenza contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza</p>

## BOX 1 IL BENESSERE

### *Il Benessere equo-sostenibile*

*I temi dell'inclusione, del benessere dei cittadini e dei divari territoriali formano oggetto di crescente attenzione nell'ambito del dibattito politico degli ultimi anni.*

*Nel 2016 il Legislatore<sup>34</sup> ha introdotto il Benessere Equo e Sostenibile (BES) nel ciclo di programmazione economica e finanziaria. A partire dal 2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze elabora l'Allegato BES al Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Relazione al Parlamento sugli indicatori BES<sup>35</sup>. Si tratta di un'innovazione importante, che consente di ampliare le prospettive entro le quali individuare ed esaminare le misure economiche. Di fatti, queste ultime assumono rilievo non solo in base ai loro impatti previsti sul Prodotto Interno Lordo, l'occupazione e i saldi di bilancio, ma anche in termini di effetti attesi sul benessere economico delle famiglie, sulla distribuzione del reddito, sull'inclusione sociale, sull'ambiente e sulle altre dimensioni del BES. In questo contesto, sono stati, pertanto, introdotti gli indicatori di benessere equo e sostenibile tra gli strumenti di programmazione e valutazione della politica economica nazionale. Il [Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile](#), come previsto dall'articolo 14 della legge del 2016, ha provveduto a selezionare, sulla base dell'esperienza maturata a livello nazionale e internazionale, un insieme di dodici indicatori utili alla valutazione del benessere.*

*I dodici [indicatori di benessere equo e sostenibile](#) selezionati dal Comitato sono stati adottati - previo parere delle competenti Commissioni parlamentari - con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 novembre 2017. Inserendo tali indicatori di BES nel ciclo di bilancio e nelle valutazioni previsionali delle azioni programmatiche del governo, la riforma del 2016 pone il nostro paese all'avanguardia nell'introduzione degli aspetti del benessere dei cittadini che vanno "oltre il PIL" nei processi decisionali pubblici. L'Italia è il primo paese dell'Unione Europea e del G7 ad inserire obiettivi di benessere nella programmazione economica.*

*Nel DEF 2017 è stato, dunque, condotto un primo esercizio di previsione su un sottoinsieme di indicatori BES<sup>36</sup>. A febbraio 2018 per la prima volta è stata predisposta la Relazione BES che, in coerenza con l'esercizio sperimentale condotto in occasione della presentazione dell'Allegato BES al DEF 2017, ha riportato una previsione dell'andamento dei quattro indicatori ivi considerati nel triennio 2018-2020 alla luce della Legge di Bilancio 2018 e del quadro macroeconomico (QM) aggiornato.*

*Di seguito, nell'ambito di questo nuovo percorso caratterizzante i rapporti tra le politiche economiche e gli effetti sul benessere dei cittadini, la Legge di Bilancio 2019 presenta un rilevante impatto su diverse dimensioni che compongono il benessere, ponendo l'accento sui fattori propulsivi di una crescita economica inclusiva. In questa direzione è stata prevista l'adozione di misure volte a stimolare gli investimenti, incrementare il reddito disponibile delle famiglie, fornire agevolazioni fiscali al tessuto produttivo, contrastare la povertà, migliorare la distribuzione dei redditi e favorire l'attivazione della popolazione in età da lavoro. Tutte queste misure sono orientate ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana e al contempo garantire maggiore equità.*

*Sulla base del nuovo quadro macroeconomico, tendenziale e programmatico, la previsione e valutazione di impatto degli indicatori di benessere equo e sostenibile (si veda al riguardo la [Relazione sugli indicatori di benessere equo e sostenibile 2019](#)) è estesa fino al 2022 per i quattro indicatori già inseriti nei precedenti allegati e nelle Relazioni BES al Parlamento. Inoltre, in seguito all'approfondimento sulla povertà assoluta proposto nella recente Relazione BES 2019, viene presentata una valutazione di impatto del Reddito di Cittadinanza (RdC) sull'indice di povertà assoluta. Tale Relazione evidenzia progressi che segnano l'inizio di uno sforzo pluriennale da orientare anche in altri ambiti, i quali richiederanno infatti ulteriori interventi e riforme, in particolare in tema di ambiente, infrastrutture, servizi pubblici, giustizia, istruzione e formazione.*

<sup>34</sup> Al riguardo si riporta l'estratto della [Legge 4 agosto 2016, n. 163, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243"](#).

<sup>35</sup> Per un approfondimento si vedano l'[Allegato al documento di economia e finanza 2019](#) e la [Relazione sugli indicatori di benessere equo e sostenibile 2019](#).

<sup>36</sup> In particolare, per gli aspetti che riguardano il benessere economico, l'esercizio sperimentale si concentra su due indicatori che consentono di evidenziare più compiutamente nell'ambito del DEF gli aspetti distributivi: il reddito medio disponibile aggiustato pro capite e un indice di disuguaglianza del reddito disponibile. Per rappresentare gli aspetti del lavoro e della conciliazione dei tempi di vita si è scelto il tasso di mancata partecipazione al lavoro corrispondente al rapporto tra il totale di disoccupati e le forze di lavoro potenziali tra i 15 e i 74 anni e la forza lavoro effettiva e potenziale. Per la dimensione ambientale il suggerimento del Comitato è stato quello di considerare l'indicatore relativo alle emissioni di CO2 e di altri gas clima alteranti.

### **Il Benessere organizzativo nel MEF**

*In questo contesto generale, il Ministero dell'economia e delle finanze, in continuità con le iniziative intraprese negli ultimi anni, è impegnato a sviluppare numerose azioni orientate alla diffusione operativa della cultura del benessere tra i propri dipendenti. In particolare, gli interventi che si muovono in tale direzione sono: il lavoro agile (con il progetto "Be Mef, Be Smart" descritto nel box successivo), il "SUPER\*MINI\*MEF" - ovvero l'asilo nido ospitato nel Palazzo delle Finanze di Via XX Settembre 97, lo spazio "Mini\*Midi\*Mef\*" di ricreazione, una mobilità sostenibile, diverse iniziative di sensibilizzazione verso alcuni disturbi della salute psico-fisica, nonché l'avvio di un percorso di raggiungimento di un ambiente di lavoro più ecosostenibile.*

*Per una maggiore consapevolezza dei punti di forza da valorizzare e delle difficoltà da superare ai fini della diffusione della predetta cultura, l'Amministrazione si avvale anche di indagini di customer satisfaction realizzate sistematicamente al proprio interno in ordine a diverse tematiche riguardanti il grado di benessere dei dipendenti.*

#### OBIETTIVI PARI OPPORTUNITA' E BENESSERE ORGANIZZATIVO

<b>CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA</b>	<b>ATTIVITA' 2019</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</b>	<b>Promozione e svolgimento di iniziative di welfare aziendale e di conciliazione vita -lavoro</b>	<p>L'attività è inserita all'interno di una serie di iniziative volte ad accrescere il benessere organizzativo del personale del Ministero di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Asilo nido</li><li>• Ludoteca aziendale</li><li>• Contributo trasporti</li><li>• Contributo scolastico</li><li>• Voucher badanti</li><li>• Convenzioni</li><li>• Lavoro agile</li></ul>



## BOX 2

### IL LAVORO AGILE

*Il lavoro agile (o Smart working), introdotto nell'ordinamento italiano con la legge 81/2017, è approdato nel mondo del pubblico impiego con la Legge 7 agosto 2015, n. 124<sup>37</sup>.*

*Il lavoro agile, nel prevedere una concezione del lavoro non ancorata alla materiale presenza in ufficio, costituisce uno strumento al servizio della riorganizzazione della PA, fondato su nuovi paradigmi e al servizio della valorizzazione del potenziale umano. Tale strumento è funzionale, dunque, a una organizzazione anche del lavoro più efficiente e produttiva, orientata verso modelli legati al benessere, alla performance e alla valorizzazione delle competenze. Modifiche sul tema sono state introdotte anche dalla legge di Bilancio 2019<sup>38</sup> in merito alle madri*

*lavoratrici e ai lavoratori con figli in condizione di disabilità.*

*Il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata una delle prime pubbliche amministrazioni che ha attuato la direttiva sullo Smart working nella P.A.. In particolare, ha avviato un significativo progetto sperimentale di Smart working, denominato "Be Mef, Be Smart".*

*Dopo quasi due anni di sperimentazione, e alla luce dei buoni risultati conseguiti, l'Amministrazione ha deciso di proseguire il percorso intrapreso, consentendo questa innovativa modalità lavorativa a un numero sempre più ampio di dipendenti. L'8 maggio 2019 l'Amministrazione ha presentato la **nuova cornice regolamentare** per l'adozione del Lavoro agile presso il MEF.*

*L'indagine di customer satisfaction, conclusa nel mese di febbraio 2019, sui dipendenti coinvolti nel progetto pilota, sui loro dirigenti e sui direttori, ha evidenziato che lavorare, mediamente quattro giorni al mese "in agilità", ha mantenuto invariata l'intensità lavorativa del personale coinvolto nella fase di sperimentazione del lavoro agile. Ha, inoltre, influito positivamente sulla efficienza/capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati in tempi adeguati, con un incremento della motivazione e una maggiore responsabilizzazione ed autonomia organizzativa, in ragione della fiducia riposta nel dipendente. Il lavoro agile ha, infine, influito positivamente anche nella vita privata con una maggiore flessibilità nell'organizzazione e gestione degli impegni personali e nel tempo disponibile per la famiglia.*

*Sulla base dell'ampia partecipazione e condivisione del progetto "Be Mef, Be Smart" e dei benefici per l'amministrazione e il personale emersi anche dalla predetta indagine, per il prossimo triennio, l'attenzione si focalizzerà sull'ampliamento del contingente del personale ammesso al lavoro agile, sulla revisione degli spazi di lavoro e sullo sviluppo delle attività strumentali della formazione e valutazione. In particolare, alla luce del nuovo regolamento, il progetto:*

- 1. è rivolto a tutto il personale, inclusi i dirigenti, in servizio presso le strutture centrali e territoriali del MEF presso le sedi centrali e dislocate sul territorio nazionale;*
- 2. si propone di riprogettare gli spazi di lavoro in relazione alle specifiche attività oggetto del lavoro agile;*
- 3. affianca il personale direttamente interessato con una formazione erogata dall'Amministrazione in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, attraverso specifici seminari formativo/informativi e webinar interattivi, al fine di renderlo pienamente consapevole delle finalità di lavoro agile, in coerenza con la rilevanza culturale del processo stesso.*

<sup>37</sup> Delega al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

<sup>38</sup> Legge di Bilancio 2019, art. 486: "All'articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81, dopo il comma 3 è inserito il seguente: « 3-bis. I datori di lavoro pubblici e privati che stipulano accordi per l'esecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile sono tenuti in ogni caso a riconoscere priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ovvero dai lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 »".

## LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE 2019-2021

L'attività di pianificazione relativa al triennio 2019-2021, come anticipato nella sezione precedente, ha preso avvio dopo la presentazione del Documento di economia e finanza e la relativa Nota di aggiornamento e si è basata su indirizzi e priorità contenuti in detti Documenti, nonché sugli obiettivi settoriali derivanti dagli impegni assunti dall'Italia in sede comunitaria e internazionale. L'opera di pianificazione è stata, peraltro, potenziata dall'inserimento di un collegamento strutturale tra il "Programma nazionale di riforma" (PNR del DEF) e le aree di intervento individuate per il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le aree di intervento indirizzano l'amministrazione nel breve periodo supportando il processo di pianificazione strategica nell'ambito del Ministero come declinazione del programma di Governo negli specifici ambiti di intervento.

Le aree di intervento che guideranno l'azione del Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento alle linee programmatiche del Governo sono le seguenti:

### MISSION ISTITUZIONALE



Svolge le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di politica economica-finanziaria, di bilancio e di politica tributaria. Svolge, inoltre, tutte le attività dirette al coordinamento della spesa pubblica e verifica dei suoi andamenti, di programmazione degli investimenti pubblici, di controllo e vigilanza sulle gestioni finanziarie pubbliche, di gestione del debito pubblico e delle partecipazioni azionarie dello Stato <sup>39</sup>

### AREE DI INTERVENTO - 2019-2021

- A** Il debito e la finanza pubblica
- B** La tassazione, la revisione della spesa e la lotta all'evasione
- C** Le banche e il credito
- D** La competitività
- E** Gli investimenti e il riequilibrio territoriale

<sup>39</sup> Fonte Portale MEF

AREE DI INTERVENTO	AZIONI PRIORITARIE
<b>A</b> <b>Il debito e la finanza pubblica</b>	Proseguire la politica di riduzione del debito e risanamento della finanza pubblica, nonché di contrasto agli illeciti che ne ledono l'integrità
<b>B</b> <b>Tassazione, revisione della spesa e lotta all'evasione</b>	Ridurre la pressione fiscale, semplificare gli adempimenti tributari, rafforzare l'efficacia, l'equità dei sistemi fiscali e la lotta all'evasione
<b>C</b> <b>Banche e credito</b>	Consolidare le riforme a sostegno del risanamento e della stabilità del sistema bancario
<b>D</b> <b>Competitività</b>	Contribuire al miglioramento della <i>governance</i> del sistema Paese e della competitività del settore pubblico e privato, favorendo l'introduzione delle innovazioni tecnologiche nonché l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa
<b>E</b> <b>Investimenti e riequilibrio territoriale</b>	Contribuire al rilancio degli investimenti e al riequilibrio territoriale

Ai fini dell'elaborazione del Piano della Performance 2019-2021, si è ritenuto di formulare gli obiettivi triennali dell'amministrazione in ossequio a due principali viste: una, esterna, rivolta ad offrire ai cittadini e agli attori istituzionali qualificati una visione unitaria sintetica dei prodotti che il MEF si propone di perseguire nel medio-lungo periodo; l'altra, interna, costruita secondo la geografia dell'organizzazione istituzionale del Ministero.

Il presente Piano della Performance intende fornire un contributo alla progressiva costruzione di un'architettura della pianificazione, mettendo in evidenza la catena che collega l'output dell'organizzazione (produzione amministrativa) con l'*outcome* (aree di intervento connesse ai bisogni sociali), in modo da rappresentare il ruolo di ciascun attore.

Nel presente Piano, gli obiettivi specifici della pianificazione triennale forniscono una descrizione sintetica delle finalità perseguite dal MEF nel triennio. A tale riguardo, l'accento viene posto sui risultati dell'organizzazione nel suo complesso, con un ricorso, ancora da sviluppare a regime, di indicatori di impatto che favoriscano il monitoraggio dei processi. In taluni casi i valori target degli indicatori si riferiscono a tipologie di attività entro le quali la dimensione qualitativa è prevalente sicché il valore numerico non potrebbe rivestire la capacità segnaletica attesa. Gli obiettivi specifici scaturiscono, come detto, dall'incrocio tra le "priorità politiche" individuate nelle aree di intervento prioritarie e le attività istituzionali dell'amministrazione (raggruppate in sei aree) trasversali alla struttura organizzativa del Ministero.

Tabella obiettivi specifici MEF 2019-2021<sup>40</sup>

AREE DI INTERVENTO DEF- PNR e NADEF 2018 -sez. IV	OBIETTIVO SPECIFICO <sup>41</sup>	CLASSIFICAZIONE MISSIONE/PROGRAMMA	INDICATORE 2019	INDICATORE 2020	INDICATORE 2021	CDR
<b>DEBITO E FINANZA PUBBLICA</b>	✓ 472 - Sviluppo/potenziamento dell'analisi macroeconomica congiunturale e strutturale dell'economia italiana in un'ottica di miglioramento della valutazione degli effetti di breve e medio periodo delle riforme e delle misure di politica economica (Risorse finanziarie: € 2.137.420,62) (Risorse umane: 17,32)	029 / 006	Indice di tempestività nell'elaborazione di note metodologiche e pubblicazioni (target =100%)	Indice di tempestività nell'elaborazione di note metodologiche e pubblicazioni (target =100%)	Indice di tempestività nell'elaborazione di note metodologiche e pubblicazioni (target =100%)	DT
	Indice di attendibilità delle previsioni (target 70,00% <= x <= 80,00%)		Indice di attendibilità delle previsioni (target 70,00% <= x <= 80,00%)	Indice di attendibilità delle previsioni (target 70,00% <= x <= 80,00%)		
	✓ 473 - Efficace ed efficiente gestione del debito pubblico, prioritariamente orientata a contenerne il costo e a prolungarne o stabilizzarne la vita media (Risorse finanziarie: € 4.171.555,77) (Risorse umane: 33,16)	029 / 006	Indice di variazione della vita media dei titoli di stato (target >=1)	Sulla base delle informazioni disponibili al momento non è possibile fornire una previsione attendibile di un valore target per il biennio 2020-2021		DT
	Rapporto di copertura delle aste dei titoli di stato per ogni comparto di emissione (target >=1)		Rapporto di copertura delle aste dei titoli di stato per ogni comparto di emissione (target >=1)	Rapporto di copertura delle aste dei titoli di stato per ogni comparto di emissione (target >=1)		
	✓ 474 - Potenziamento della <i>governance</i> in tema di garanzia dello Stato con la finalità di rendere maggiormente efficaci gli interventi finanziari specie nel settore dell'export delle imprese italiane	029 / 006	Grado di realizzazione del modello di garanzie pubbliche (target =100%)	Grado di realizzazione del modello di garanzie pubbliche (target =100%)	Grado di realizzazione del modello di garanzie pubbliche (target =100%)	DT

<sup>40</sup> Fonte sistema SisP.

<sup>41</sup> Le risorse finanziarie ed umane degli obiettivi Specifici sono riferite alla sola annualità 2019

AREE DI INTERVENTO DEF- PNR e NADEF 2018 -sez. IV	OBIETTIVO SPECIFICO <sup>41</sup>	CLASSIFICAZIONE MISSIONE/PROGRAMMA	INDICATORE 2019	INDICATORE 2020	INDICATORE 2021	CDR
<b>DEBITO E FINANZA PUBBLICA</b>	(Risorse finanziarie: € 1.670.614,61) (Risorse umane: 17,34)		Tasso di evasione delle richieste di garanzie nel settore dell'export (target =100%)	Tasso di evasione delle richieste di garanzie nel settore dell'export (target =100%)	Tasso di evasione delle richieste di garanzie nel settore dell'export (target =100%)	
	✓ 475 -Valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico, incluse le concessioni, ed efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche ai fini della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica e della tutela e promozione della competitività e del mercato  (Risorse finanziarie: € 7.354.536,07) (Risorse umane: 55,12)	029 / 006	Tasso di evasione delle richieste con riferimento ai fondi immobiliari pubblici e all'agenzia del demanio (target 75,00 <= x <= 90,00)	Tasso di evasione delle richieste con riferimento ai fondi immobiliari pubblici e all'agenzia del demanio (target 75,00 <= x <= 90,00)	Tasso di evasione delle richieste con riferimento ai fondi immobiliari pubblici e all'agenzia del demanio (target 75,00 <= x <= 90,00)	DT
			Grado di monitoraggio dei piani di razionalizzazione (target =100%)	Grado di monitoraggio dei piani di razionalizzazione (target =100%)	Grado di monitoraggio dei piani di razionalizzazione (target =100%)	
			Percentuale di monitoraggio delle società partecipate dal MEF (target 75,00 <= x <= 90,00)	Percentuale di monitoraggio delle società partecipate dal MEF (target 75,00 <= x <= 90,00)	Percentuale di monitoraggio delle società partecipate dal MEF (target 75,00 <= x <= 90,00)	
✓ 480 - Monitorare i debiti della PA e la spesa pubblica  (Risorse finanziarie: € 370.215.991,90) (Risorse umane: 4.668,87)	029 / 007 - 008 -	Capacità di rilevare i tempi di pagamento della totalità delle AA.PP (target 80,00 <= x <= 90,00)	Capacità di rilevare i tempi di pagamento della totalità delle AA.PP (target 80,00 <= x <= 90,00)	Capacità di rilevare i tempi di pagamento della totalità delle AA.PP (target 80,00 <= x <= 90,00)	RGS	





AREE DI INTERVENTO DEF- PNR e NADEF 2018 -sez. IV	OBIETTIVO SPECIFICO <sup>41</sup>	CLASSIFICAZIONE MISSIONE/PROGRAMMA	INDICATORE 2019	INDICATORE 2020	INDICATORE 2021	CDR
DEBITO E FINANZA PUBBLICA	✓ 481 - Perseguire il pareggio di bilancio dello stato e degli enti territoriali nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Risorse finanziarie: € 81.490.472,50) (Risorse umane: 379,10)	029 / 007	Verifica del rispetto del pareggio degli enti soggetti al vincolo (target 70,00 % <= x <= 80,00%)	Verifica del rispetto del pareggio degli enti soggetti al vincolo (target 70,00 % <= x <= 80,00%)	Verifica del rispetto del pareggio degli enti soggetti al vincolo (target 70,00 % <= x <= 80,00%)	RGS
	✓ 482 - Migliorare il livello di efficientamento della spesa, anche attraverso il monitoraggio e la velocizzazione dei tempi di pagamento (Risorse finanziarie: € 57.271.560,00) (Risorse umane: 33,51)	032 / 003	Miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti (target < 12,00)	Miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti (target < 11,00)	Miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti (target < 10,00)	DAG
	✓ 477 - Efficace rappresentazione degli interessi strategici del Governo nei principali consessi economici e finanziari, europei e internazionali e rafforzamento del governo economico europeo per un più efficace coordinamento ex ante delle politiche economiche nazionali e per ulteriori avanzamenti nella realizzazione dell'Unione economica e monetaria (Risorse finanziarie: € 2.137.420,62) (Risorse umane: 17,32)	029 / 006	Indice di tempestività nell'elaborazione di note e documenti di analisi (target 80,00%<= x <= 100,00%) Documenti di background/spunti di intervento/note di analisi e di approfondimento/proposte di <i>drafting</i> su testi condivisi in materia di partecipazione ai lavori di organismi comunitari (target 80,00%<= x <= 100,00%)	Indice di tempestività nell'elaborazione di note e documenti di analisi (target 80,00%<= x <= 100,00%) Documenti di background/spunti di intervento/note di analisi e di approfondimento/proposte di <i>drafting</i> su testi condivisi in materia di partecipazione ai lavori di organismi comunitari (target 80,00%<= x <= 100,00%)	Indice di tempestività nell'elaborazione di note e documenti di analisi (target 80,00%<= x <= 100,00%) Documenti di background/spunti di intervento/note di analisi e di approfondimento/proposte di <i>drafting</i> su testi condivisi in materia di partecipazione ai lavori di organismi comunitari (target 80,00%<= x <= 100,00%)	DT

OBIETTIVO SPECIFICO	CLASSIFICAZIONE MISSIONE/PROGRAMMA	INDICATORE 2019	INDICATORE 2020	INDICATORE 2021	CDR
<p>✓ 466 - Rendere il sistema fiscale più equo e trasparente, proseguendo la riduzione della pressione fiscale e la semplificazione degli adempimenti tributari</p> <p>(Risorse finanziarie: € 7.065.528,00) (Risorse umane: 37,34)</p>	029 / 001	<p>Riduzione e semplificazione degli adempimenti (studio e analisi)</p> <p>(target =2)</p>	<p>Riduzione e semplificazione degli adempimenti (studio e analisi)</p> <p>(target =2)</p>	<p>Riduzione e semplificazione degli adempimenti (studio e analisi)</p> <p>(target =2)</p>	DF
		<p>Aggiornamento di banche dati e modelli, per la realizzazione di studi inerenti al processo di revisione del sistema tributario e di razionalizzazione delle agevolazioni fiscali, anche attraverso il monitoraggio delle <i>tax expenditures</i></p> <p>(target =11)</p>	<p>Aggiornamento di banche dati e modelli, per la realizzazione di studi inerenti al processo di revisione del sistema tributario e di razionalizzazione delle agevolazioni fiscali, anche attraverso il monitoraggio delle <i>tax expenditures</i></p> <p>(target =11)</p>	<p>Aggiornamento di banche dati e modelli, per la realizzazione di studi inerenti al processo di revisione del sistema tributario e di razionalizzazione delle agevolazioni fiscali, anche attraverso il monitoraggio delle <i>tax expenditures</i></p> <p>(target =11)</p>	
		<p>Studi, analisi, relazioni, pareri, schemi di norme e direttive interpretative finalizzate alla revisione della tassazione di famiglie ed imprese e alla semplificazione degli adempimenti tributari</p> <p>(target =140)</p>	<p>Studi, analisi, relazioni, pareri, schemi di norme e direttive interpretative finalizzate alla revisione della tassazione di famiglie ed imprese e alla semplificazione degli adempimenti tributari</p> <p>(target =145)</p>	<p>Studi, analisi, relazioni, pareri, schemi di norme e direttive interpretative finalizzate alla revisione della tassazione di famiglie ed imprese e alla semplificazione degli adempimenti tributari</p> <p>(target =150)</p>	

AREE DI INTERVENTO DEF- PNR e NADEF 2018 -sez. IV	OBIETTIVO SPECIFICO	CLASSIFICAZIONE MISSIONE/PROGRAMMA	INDICATORE 2019	INDICATORE 2020	INDICATORE 2021	CDR
	<p>✓ 476 - Ridurre in modo strutturale l'elusione e l'evasione fiscale, anche sul piano internazionale e favorire la <i>compliance</i> fiscale dei contribuenti</p> <p>(Risorse finanziarie: € 3.227.726,00) (Risorse umane: 23,50)</p>	029 / 001	<p>Riscossione complessiva da attività di contrasto</p> <p>Sulla base delle informazioni disponibili il valore target dell'indicatore non è ancora presente perché le convenzioni con le agenzie fiscali non sono state al momento emanate</p>	<p>Riscossione complessiva da attività di contrasto</p>	<p>Riscossione complessiva da attività di contrasto</p>	DF
			<p>Studi e analisi a supporto della commissione istituita per la redazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva studio e analisi volti al contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale delle società multinazionali (target =2)</p>	<p>Studi e analisi a supporto della commissione istituita per la redazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva studio e analisi volti al contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale delle società multinazionali (target =2)</p>	<p>Studi e analisi a supporto della commissione istituita per la redazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva studio e analisi volti al contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale delle società multinazionali (target =2)</p>	
			<p>Bozza di convenzione con agenzie fiscali 2 bozza atto aggiuntivo con Ader 1 (target =3)</p>	<p>Bozza di convenzione con agenzie fiscali 2 bozza atto aggiuntivo con Ader 1 (target =3)</p>	<p>Bozza di convenzione con agenzie fiscali 2 bozza atto aggiuntivo con Ader 1 (target =3)</p>	
			<p>Predisposizione testi consolidati di convenzioni DD.II (target =12)</p>	<p>Predisposizione testi consolidati di convenzioni DD.II (target =10)</p>	<p>Predisposizione testi consolidati di convenzioni DD.II (target =10)</p>	
			<p>Attività di negoziazione di convenzioni dd.ii. e tiea, tenuto conto degli sviluppi nelle sedi multilaterali in materia di beps. (target =4)</p>	<p>Attività di negoziazione di convenzioni dd.ii. e tiea, tenuto conto degli sviluppi nelle sedi multilaterali in materia di beps. (target =4)</p>	<p>Attività di negoziazione di convenzioni dd.ii. e tiea, tenuto conto degli sviluppi nelle sedi multilaterali in materia di beps. (target =4)</p>	

AREE DI INTERVENTO DEF- PNR e NADEF 2018 -sez. IV	OBIETTIVO SPECIFICO	CLASSIFICAZIONE MISSIONE/PROGRAMMA	INDICATORE 2019	INDICATORE 2020	INDICATORE 2021	CDR
<p><b>TASSAZIONE, REVISIONE DELLA SPESA E LOTTA ALL'EVASIONE</b></p>	<p>✓ 478 - Assicurare ai cittadini una giustizia tributaria efficiente ed efficace, mediante il potenziamento dei sistemi informativi, anche a seguito dell'introduzione dell'obbligatorietà delle notifiche e dei depositi telematici degli atti processuali, nonché dell'avvio del processo di digitalizzazione dei provvedimenti del giudice tributario</p> <p>(Risorse finanziarie: € 616.878,00) (Risorse umane: 6,30)</p>	006 / 005	<p>Realizzazione dell'applicativo informatico per la redazione della sentenza in formato digitale e successiva estensione dell'implementazione alle CC.TT. (target =1)</p>	<p>Realizzazione dell'applicativo informatico per la redazione della sentenza in formato digitale e successiva estensione dell'implementazione alle CC.TT. (target =1)</p>	<p>Realizzazione dell'applicativo informatico per la redazione della sentenza in formato digitale e successiva estensione dell'implementazione alle CC.TT. (target =1)</p>	DF

AREE DI INTERVENTO DEF- PNR e NADEF 2018 -sez. IV	OBIETTIVO SPECIFICO	CLASSIFICAZIONE MISSIONE/PROGRAMMA	INDICATORE 2019	INDICATORE 2020	INDICATORE 2021	CDR
	<p>✓ 485 - Nell'ottica del perseguimento della stabilità e solidità del sistema finanziario a livello nazionale, europeo e internazionale, rafforzamento del settore bancario, finanziario, del sistema dei pagamenti, delle fondazioni e della previdenza complementare attraverso la partecipazione e, ove appropriato, impulso ai processi normativi a livello europeo e nazionale, e ai processi amministrativi e di attuazione rilevanti, inclusa la gestione, per quanto di competenza, delle crisi bancarie.</p> <p>(Risorse finanziarie: € 8.602.298,62 ) (Risorse umane: 33,07 )</p>	029 / 004	<p>Grado di corrispondenza degli obiettivi dei processi nazionali rilevanti, normativi e amministrativi, con quelli desumibili dal <i>risk assessment of european banking system</i> dell'eba, dalle raccomandazioni della commissione europea indirizzate all'Italia nell'ambito della procedura MIP e dall'esito del <i>financial sector assessment program fsap</i> del FMI (target =90 %)</p>	<p>Grado di corrispondenza degli obiettivi dei processi nazionali rilevanti, normativi e amministrativi, con quelli desumibili dal <i>risk assessment of european banking system</i> dell'eba, dalle raccomandazioni della commissione europea indirizzate all'Italia nell'ambito della procedura MIP e dall'esito del <i>financial sector assessment program fsap</i> del FMI (target =90 %)</p>	<p>Grado di corrispondenza degli obiettivi dei processi nazionali rilevanti, normativi e amministrativi, con quelli desumibili dal <i>risk assessment of european banking system</i> delleba, dalle raccomandazioni della commissione europea indirizzate all'Italia nell'ambito della procedura MIP e dall'esito del <i>financial sector assessment program fsap</i> del FMI (target =90 %)</p>	DT
	<p>✓ 486 - Attuare le disposizioni normative in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza e le misure contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza</p> <p>(Risorse finanziarie: € 58.322.390,84) (Risorse umane: 369,90)</p>	029 / 006 - 007  032 / 002 - 003	<p>Misure specifiche da attuare nel 2019 (target 84,00% &lt;= x &lt;= 94,00%)</p>	<p>Misure specifiche da attuare nel 2019 (target 84,00% &lt;= x &lt;= 94,00%)</p>	<p>Misure specifiche da attuare nel 2019 (target 84,00% &lt;= x &lt;= 94,00%)</p>	DT, RGS, DF, DAG, UDCAP


OBIETTIVO SPECIFICO	CLASSIFICAZIONE MISSIONE/PROGRAMMA	INDICATORE 2019	INDICATORE 2020	INDICATORE 2021	CDR
<p>✓ 487 - Attivare iniziative per lo sviluppo professionale del personale, per le pari opportunità ed il benessere organizzativo e per la valorizzazione del merito</p> <p>(Risorse finanziarie: € 5.258.307,00 ) (Risorse umane: 47,89)</p>	032 / 003	<p>Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale</p> <p>(target 30,00% ≤ x ≤ 35,00%)</p>	<p>Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale</p> <p>(target 35,00% ≤ x ≤ 38,00%)</p>	<p>Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale</p> <p>(target 35,00% ≤ x ≤ 38,00%)</p>	DAG
		<p>Sviluppo delle competenze manageriali del personale dirigente</p> <p>(target 20,00% ≤ x ≤ 30,00%)</p>	<p>Sviluppo delle competenze manageriali del personale dirigente</p> <p>(target 20,00% ≤ x ≤ 30,00%)</p>	<p>Sviluppo delle competenze manageriali del personale dirigente</p> <p>(target 20,00% ≤ x ≤ 30,00%)</p>	
		<p>Grado di copertura delle agevolazioni di welfare aziendale</p> <p>(target 20,00% ≤ x ≤ 25,00%)</p>	<p>Grado di copertura delle agevolazioni di welfare aziendale</p> <p>(target 20,00% ≤ x ≤ 25,00%)</p>	<p>Grado di copertura delle agevolazioni di welfare aziendale</p> <p>(target 20,00% ≤ x ≤ 25,00%)</p>	
<p>✓ 488 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del governo</p> <p>(Risorse finanziarie: € 20.388.923,00) (Risorse umane: 54,40)</p>	32 / 002	<p>Numero provvedimenti adottati / Numero provvedimenti da adottare risultanti dall'applicativo del monitoraggio</p> <p>(target 50,00% ≤ x ≤ 75,00%)</p>	<p>Numero provvedimenti adottati / Numero provvedimenti da adottare risultanti dall'applicativo del monitoraggio</p> <p>(target 50,00% ≤ x ≤ 75,00%)</p>	<p>Numero provvedimenti adottati / Numero provvedimenti da adottare risultanti dall'applicativo del monitoraggio</p> <p>(target 50,00% ≤ x ≤ 75,00%)</p>	UDCAP

OBIETTIVO SPECIFICO	CLASSIFICAZIONE MISSIONE/PROGRAMMA	INDICATORE 2019	INDICATORE 2020	INDICATORE 2021	CDR
✓ 489 - Perseguimento della <i>mission</i> istituzionale, in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei processi e dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa  (Risorse finanziarie: € 281.779.649,31) (Risorse umane: 2.917,96)	029 / 004 - 006 - 007	Rispetto della tempistica per la definizione delle normative previste (target 100,00%)	Rispetto della tempistica per la definizione delle normative previste (target 100,00%)	Rispetto della tempistica per la definizione delle normative previste (target 100,00%)	DT, RGS, DF, UDCAP
	006 / 005				
	032 / 002 - 004	Percentuale di realizzazione di pareri e atti e adempimenti amministrativi nel rispetto dei termini previsti (target 100,00%)	Percentuale di realizzazione di pareri e atti e adempimenti amministrativi nel rispetto dei termini previsti (target 100,00%)	Percentuale di realizzazione di pareri e atti e adempimenti amministrativi nel rispetto dei termini previsti (target 100,00%)	
		Tempestività nella redazione dei documenti programmatici richiesti da parte di organi e uffici interni ed esterni (target 100,00%)	Tempestività nella redazione dei documenti programmatici richiesti da parte di organi e uffici interni ed esterni (target 100,00%)	Tempestività nella redazione dei documenti programmatici richiesti da parte di organi e uffici interni ed esterni (target 100,00%)	
		Documenti di background, spunti di intervento, note di analisi e di approfondimento, proposte di <i>drafting</i> / tot. documenti prodotti nell'ambito dei gruppi, comitati e istituzioni finanziarie internazionali (target 70,00% <= x <= 80,00%)	Documenti di background, spunti di intervento, note di analisi e di approfondimento, proposte di <i>drafting</i> / tot. documenti prodotti nell'ambito dei gruppi, comitati e istituzioni finanziarie internazionali (target 70,00% <= x <= 80,00%)	Documenti di background, spunti di intervento, note di analisi e di approfondimento, proposte di <i>drafting</i> / tot. documenti prodotti nell'ambito dei gruppi, comitati e istituzioni finanziarie internazionali (target 70,00% <= x <= 80,00%)	


COMPETITIVITÀ

Rispetto dei termini nella definizione di note e documenti di analisi nell'ambito dei gruppi, comitati e istituzioni finanziarie internazionali (target 70,00% ≤ x ≤ 80,00%)	Rispetto dei termini nella definizione di note e documenti di analisi nell'ambito dei gruppi, comitati e istituzioni finanziarie internazionali (target 70,00% ≤ x ≤ 80,00%)	Rispetto dei termini nella definizione di note e documenti di analisi nell'ambito dei gruppi, comitati e istituzioni finanziarie internazionali (target 70,00% ≤ x ≤ 80,00%)
Grado di realizzazione dell'efficiamento e della tempestività nei processi di analisi di compatibilità della normativa nazionale con la normativa dell'UE nonché delle attività prelegislative e legislative di competenza (target 100,00%)	Grado di realizzazione dell'efficiamento e della tempestività nei processi di analisi di compatibilità della normativa nazionale con la normativa dell'UE nonché delle attività prelegislative e legislative di competenza (target 100,00%)	Grado di realizzazione dell'efficiamento e della tempestività nei processi di analisi di compatibilità della normativa nazionale con la normativa dell'UE nonché delle attività prelegislative e legislative di competenza (target 100,00%)
Percentuale delle richieste analizzate e/o monitorate rispetto alle richieste pervenute dai fondi immobiliari per adempimenti a carico del MEF (target 75,00% ≤ x ≤ 90,00%)	Percentuale delle richieste analizzate e/o monitorate rispetto alle richieste pervenute dai fondi immobiliari per adempimenti a carico del MEF (target 75,00% ≤ x ≤ 90,00%)	Percentuale delle richieste analizzate e/o monitorate rispetto alle richieste pervenute dai fondi immobiliari per adempimenti a carico del MEF (target 75,00% ≤ x ≤ 90,00%)
Tempestività nella redazione dei documenti programmatici di finanza pubblica	Tempestività nella redazione dei documenti programmatici di finanza pubblica	Tempestività nella redazione dei documenti programmatici di finanza pubblica



AREE DI INTERVENTO DEF- PNR e NADEF 2018 -sez. IV	OBIETTIVO SPECIFICO	CLASSIFICAZIONE MISSIONE/PROGRAMMA	INDICATORE 2019	INDICATORE 2020	INDICATORE 2021	CDR
			<p>documento economia e finanza, - def, nota di aggiornamento documento di economia e finanza nadeF, e del bilancio dello stato legge di bilancio, assestamento e rendiconto generale dello stato (target 100,00%)</p>	<p>documento economia e finanza, - def, nota di aggiornamento documento di economia e finanza nadeF, e del bilancio dello stato legge di bilancio, assestamento e rendiconto generale dello stato (target 100,00%)</p>	<p>documento economia e finanza, - def, nota di aggiornamento documento di economia e finanza nadeF, e del bilancio dello stato legge di bilancio, assestamento e rendiconto generale dello stato (target 100,00%)</p>	
			<p>Percentuale di dispositivi inviati alle parti nel termine di 8 giorni sul totale dei dispositivi trasmessi alle parti nell'anno di riferimento, nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 37 del d.lgs. n. 546/1992 (target =80)</p>	<p>Percentuale di dispositivi inviati alle parti nel termine di 8 giorni sul totale dei dispositivi trasmessi alle parti nell'anno di riferimento, nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 37 del d.lgs. n. 546/1992 (target =80)</p>	<p>Percentuale di dispositivi inviati alle parti nel termine di 8 giorni sul totale dei dispositivi trasmessi alle parti nell'anno di riferimento, nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 37 del d.lgs. n. 546/1992 (target =80)</p>	
	<p>✓ 491 - Offrire e garantire servizi efficienti alle pubbliche amministrazioni. in coerenza con le strategie europee di <i>e_government</i>  (Risorse finanziarie: € 353.465.446,00) (Risorse umane: 1.182,51)</p>	032 / 007	<p>Realizzazione di nuovi moduli del sistema <i>cloudifypa</i> (target = 3,00)</p>	<p>Realizzazione di nuovi moduli del sistema <i>cloudifypa</i> (target = 2,00)</p>	<p>Realizzazione di nuovi moduli del sistema <i>cloudifypa</i> (target = 1,00)</p>	DAG
			<p>Pubblicazione di nuovi data set open data fruibili da portale noipa (target = 6,00)</p>	<p>Pubblicazione di nuovi data set open data fruibili da portale noipa (target = 6,00)</p>	<p>Pubblicazione di nuovi data set open data fruibili da portale noipa (target = 8,00)</p>	
			<p>Recepimento nel sistema noipa delle</p>	<p>Recepimento nel sistema noipa delle</p>	<p>Recepimento nel sistema noipa delle</p>	


AREE DI INTERVENTO DEF- PNR e NADEF 2018 -sez. IV	OBIETTIVO SPECIFICO	CLASSIFICAZIONE MISSIONE/PROGRAMMA	INDICATORE 2019	INDICATORE 2020	INDICATORE 2021	CDR
	<p>✓ 494 - Nell'ambito della strategia di contrasto all'utilizzo del sistema finanziario per fini illegali, rafforzamento dei presidi di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, anche mediante l'implementazione della normativa nazionale e l'attività sanzionatoria amministrativa</p> <p>(Risorse finanziarie: € 4.006.186,64) (Risorse umane: 43,05)</p>	<p>029 / 004</p>	<p>diposizioni introdotte dai nuovi contratti collettivi nazionali</p> <p>(target 85,00%≤ x ≤ 100,00%)</p>	<p>diposizioni introdotte dai nuovi contratti collettivi nazionali</p> <p>(target 85,00%≤ x ≤ 100,00%)</p>	<p>diposizioni introdotte dai nuovi contratti collettivi nazionali</p> <p>(target 85,00%≤ x ≤ 100,00%)</p>	<p>DT</p>
			<p>Decreti ed altri provvedimenti emessi nell'ambito dell'attività sanzionatoria amministrativa rispetto ai verbali di contestazione della G.D.F. e della U.I.F. in materia antiriciclaggio</p> <p>(target = 80,00 %)</p>	<p>Decreti ed altri provvedimenti emessi nell'ambito dell'attività sanzionatoria amministrativa rispetto ai verbali di contestazione della G.D.F. e della U.I.F. in materia antiriciclaggio</p> <p>(target = 80,00 %)</p>	<p>Decreti ed altri provvedimenti emessi nell'ambito dell'attività sanzionatoria amministrativa rispetto ai verbali di contestazione della G.D.F. e della U.I.F. in materia antiriciclaggio</p> <p>(target = 80,00 %)</p>	
			<p>Rispetto della tempistica per la definizione delle normative previste</p> <p>(target = 100,00 %)</p>	<p>Rispetto della tempistica per la definizione delle normative previste</p> <p>(target = 100,00 %)</p>	<p>Rispetto della tempistica per la definizione delle normative previste</p> <p>(target = 100,00 %)</p>	
			<p>Indice di evasione delle richieste di adesione al sistema di protezione contro le frodi da furto di identità SCIPAFI</p> <p>(target = 100,00 %)</p>	<p>Indice di evasione delle richieste di adesione al sistema di protezione contro le frodi da furto di identità SCIPAFI</p> <p>(target = 100,00 %)</p>	<p>Indice di evasione delle richieste di adesione al sistema di protezione contro le frodi da furto di identità SCIPAFI</p> <p>(target = 100,00 %)</p>	
<p>Grado di completamento dell'analisi nazionale dei rischi NRA</p> <p>(target = 100,00 %)</p>	<p>Grado di completamento dell'analisi nazionale dei rischi NRA</p> <p>(target = 100,00 %)</p>	<p>Grado di completamento dell'analisi nazionale dei rischi NRA</p> <p>(target = 100,00 %)</p>				

AREE DI INTERVENTO DEF- PNR e NADEF 2018 -sez. IV	OBIETTIVO SPECIFICO	CLASSIFICAZIONE MISSIONE/PROGRAMMA	INDICATORE 2019	INDICATORE 2020	INDICATORE 2021	CDR
	✓ 901 - Assicurare la tracciabilità della spesa in conto capitale per investimenti ed il monitoraggio della performance realizzativa delle amministrazioni relativamente alle opere pubbliche  (Risorse finanziarie: € 4.186.349,20) (Risorse umane: 61,72 )	029 / 007	Importo spesa per opere pubbliche oopp tracciata nella banca dati amministrazioni pubbliche bdap  (target 320 miliardi euro <= x <= 380 miliardi euro)	Importo spesa per opere pubbliche oopp tracciata nella banca dati amministrazioni pubbliche bdap  (target 320 miliardi euro <= x <= 380 miliardi euro)	Importo spesa per opere pubbliche oopp tracciata nella banca dati amministrazioni pubbliche bdap  (target 320 miliardi euro <= x <= 380 miliardi euro)	RGS
			Grado di copertura dell'analisi di performance  (target = 60,00 %)	Grado di copertura dell'analisi di performance  (target = 70,00 %)	Grado di copertura dell'analisi di performance  (target = 80,00 %)	


**LA  
PIANIFICAZIONE  
ANNUALE  
DEI CENTRI DI  
RESPONSABILITA'  
AMMINISTRATIVA**


- La programmazione annuale è volta a rappresentare il contributo che è apportato nel corso del 2019 da ciascuna Unità organizzativa di 1° livello (Centro di responsabilità/CDR) al conseguimento delle finalità espresse nella pianificazione triennale. La sua articolazione in obiettivi e indicatori assegnati a ciascun Centro di responsabilità segue quella della struttura organizzativa del Ministero, identificando e misurando i risultati dell'azione amministrativa, per il 2019, da parte di ciascun CDR. Tale scelta mira peraltro a consentire una visione complessiva e immediata dei risultati attesi e condivisi per l'annualità di riferimento da parte di ogni singolo Dipartimento.
- Nel Piano e, dunque nel sistema, si riconosce la "centralità" della missione istituzionale di ciascun Dipartimento (centro di responsabilità manageriale, con un suo mandato e una sua dotazione di risorse umane e finanziarie), come descritto nei regolamenti ministeriali. Pertanto, ai fini della redazione del presente Piano, è anzitutto dal singolo Dipartimento che la formulazione degli obiettivi annuali proviene.
- La pianificazione, nel riflettere un forte ancoraggio degli obiettivi, triennali ed annuali, ai centri di responsabilità del Ministero, riconosce un importante presidio tecnico nelle strutture dipartimentali competenti in materia di controllo di gestione e programmazione, nonché nei relativi patrimoni informativi detenuti.
- Il processo di pianificazione del Ministero acquisisce, dunque, dalle fonti istituzionali la definizione della *performance* organizzativa, per svilupparne, senza pretesa di esaustività, la declinazione in specifiche grandezze (osservabili, misurabili e monitorabili) in una prospettiva operativa riconoscibile, sia all'interno dell'organizzazione (a fini di orientamento all'azione presso gli uffici), sia all'esterno (a fini di *accountability* e di promozione dei *feedback*).


Tabella obiettivi ANNUALI 2019<sup>42</sup>

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SIS P	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
	413	Nell'ottica del perseguimento della stabilità e solidità del sistema finanziario a livello nazionale, europeo e internazionale, impulso al processo di riforma e di rafforzamento del settore bancario, finanziario, del sistema dei pagamenti, delle fondazioni e della previdenza complementare attraverso l'attiva partecipazione ai processi normativi, nazionali ed europei, e attuativi, inclusa la gestione delle crisi bancarie	indicatore di realizzazione fisica	percentuale di realizzazione di commenti, pareri, atti nel rispetto dei termini richiesti  (Target: = 100%)	€ 8.602.298,62	33,07
	454	Sviluppo e potenziamento dell'analisi macroeconomica congiunturale e strutturale dell'economia italiana. efficace rappresentazione degli interessi strategici del governo nei principali consessi economici e finanziari europei e internazionali	indicatore di impatto - outcome	grado di attendibilità delle previsioni  (Target: 70 % <= X <= 80 % )	€ 4.274.841,24	34,64
			indicatore di risultato - output	tempestività nell'elaborazione di note metodologiche e pubblicazioni  (Target: = 100%)		
	455	Efficace ed efficiente gestione del debito pubblico, prioritariamente orientata a contenerne il costo e a prolungarne o stabilizzarne la vita media	indicatore di impatto - outcome	indice di variazione della vita media dei titoli di stato  <small>(sulla base delle informazioni disponibili al momento non è possibile fornire una previsione attendibile di un valore target per il biennio 2020-2021)</small>	€ 4.171.555,77	33,16
			indicatore di risultato - output	rapporto di copertura delle aste dei titoli di stato per ogni comparto di emissione  (Target: >= 1)		


<sup>42</sup> Fonte sistema SisP

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
	460	Gestione e valorizzazione delle partecipazioni dello stato e in generale dell'attivo e del patrimonio pubblico monitoraggio dell'implementazione della riforma delle partecipazioni pubbliche e del rispetto degli obiettivi da essa previsti in tema di razionalizzazione e riduzione della spesa e di tutela e promozione della competitività e del mercato	indicatore di realizzazione fisica	grado di monitoraggio delle società partecipate dal mef (Target: = 100%)	€ 7.354.536,07	55,12
			indicatore di risultato - output	percentuale dei piani di razionalizzazione esaminati e monitorati rispetto ai piani comunicati alla struttura (Target: 75 % <= X <= 90 % )		
			indicatore di risultato - output	tasso di evasione delle richieste con riferimento ai fondi immobiliari pubblici e all'agenzia del Demanio (Target: 75 % <= X <= 90 % )		
	469	Perseguimento della mission istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei processi e dell'efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito di regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	indicatore di realizzazione fisica	percentuale di realizzazione di pareri e atti e adempimenti amministrativi nel rispetto dei termini previsti (Target: = 100%)	€ 17.989.446,74	135,89
			indicatore di risultato - output	rispetto della tempistica per la definizione delle normative previste (Target: = 100%)		
	470	Perseguimento della mission istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei processi e dell'efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito del supporto alla gestione amministrativa dei servizi generali per le amministrazioni pubbliche	indicatore di risultato - output	grado di realizzazione dell'attività ispettive (Target: = 100%)	€ 2.633.324,00	43,83

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
	471	Perseguimento della <i>mission</i> istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei processi e dell'efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito di analisi e programmazione economica - finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari	indicatore di realizzazione fisica	grado di realizzazione dell'efficientamento e della tempestività nei processi di analisi di compatibilità della normativa nazionale con la normativa dell'UE nonché delle attività prelegislative e legislative di competenza (Target: = 100%)	€ 47.239.572,07	378,43
			indicatore di risultato - output	percentuale delle richieste analizzate e/o monitorate rispetto alle richieste pervenute dai fondi immobiliari per adempimenti a carico del MEF (Target: 75 % <= X <= 90 % )		
			indicatore di risultato - output	percentuale di documenti di background, spunti di intervento, note di analisi e di approfondimento, proposte di drafting rispetto al totale dei documenti prodotti nell'ambito dei gruppi, comitati e istituzioni finanziarie internazionali (Target: 70 % <= X <= 80 % )		
			indicatore di risultato - output	percentuale di realizzazione di note e documenti di analisi nell'ambito dei gruppi, comitati e istituzioni finanziarie internazionali prodotti nei termini previsti (Target: 70 % <= X <= 80 % )		
			indicatore di risultato - output	tempestività nella redazione dei documenti programmatici richiesti da parte di organi e uffici interni ed esterni (Target: = 100%)		

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
	524	Consolidamento dell'analisi dei processi di competenza, con particolare riferimento alla ponderazione dei rischi e all'analisi dell'impatto delle misure adottate, ai fini di una maggiore incisività della gestione e valutazione dei rischi. attuazione delle misure contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione e nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità e monitoraggio della loro efficacia.	indicatore di risultato - output	grado di avanzamento rispetto al piano d'azione (Target: = 100%)	€ 186.740,24	1,38
	758	Potenziamento della governance in tema di garanzia dello stato con la finalità di rendere maggiormente efficaci gli interventi finanziari, specie nel settore dell'export delle imprese italiane	indicatore di risultato - output	grado di realizzazione del modello di garanzie pubbliche (Target: = 100%)	€ 1.670.614,61	17,34
			indicatore di risultato - output	tasso di evasione delle richieste di garanzie nel settore dell'export (Target: = 100%)		
835	Nell'ambito della strategia di contrasto all'utilizzo del sistema finanziario per fini illegali, rafforzamento dei presidi di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo anche mediante l'implementazione della normativa nazionale e l'attività sanzionatoria amministrativa	indicatore di realizzazione fisica	grado di completamento dell'analisi nazionale dei rischi nra (Target: = 100%)	€ 4.006.186,64	43,05	
		indicatore di risultato - output	decreti ed altri provvedimenti emessi nell'ambito dell'attività sanzionatoria amministrativa rispetto ai verbali di contestazione della G.D.F. e della U.I.F. in materia antiriciclaggio (Target: = 80%)			



CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
			indicatore di risultato - output	indice di evasione delle richieste di adesione al sistema di protezione contro le frodi da furto di identità scipafi (Target: = 100%)		
			indicatore di risultato - output	rispetto della tempistica per la definizione delle normative previste (Target: = 100%)		


CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	274	Realizzare il controllo preventivo e successivo sugli atti delle amministrazioni centrali in attuazione della normativa di riferimento	indicatore di risultato - output	provvedimenti lavorati/provvedimenti pervenuti (Target: 80 % <= X <= 100 %)	€ 44.257.659,60	652,53
			indicatore di risultato - output	tempi medi di lavorazione, espressi in giorni, dell'attività di controllo preventivo relativo a decreti di impegno, ordini di pagare e ordini di accreditamento (Target: <= 30)		
	278	Assicurare il corretto utilizzo delle risorse pubbliche anche tramite il monitoraggio degli andamenti della finanza territoriale, della spesa per prestazioni sociali e della spesa per il personale delle P.A., di particolari aggregati di finanza pubblica, nonché coerenza con la programmazione di settore	indicatore di risultato - output	numero di pareri forniti su aspetti economici, giuridici e contabili degli impatti delle delibere CIPE su numero di richieste pareri pervenute (Target: 85 % <= X <= 100 %)	€ 44.091.463,00	310,86
			indicatore di risultato - output	rapporto espresso in percentuale tra il "costo del personale scolastico rilevato per l'anno scolastico in corso" e il "costo del personale scolastico rilevato per l'anno scolastico precedente" (Target: <= 100 %)		
	281	Potenziare le procedure di consultazione tramite il portale del sistema tessera sanitaria da parte dei cittadini delle proprie spese sanitarie private	indicatore di risultato - output	percentuale tessere sanitarie distribuite rispetto al numero totale di tessere sanitarie in scadenza (Target: 85 % <= X <= 100 %)	€ 49.125.926,90	0,40


CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	282	Contribuire al processo di modernizzazione della pubblica amministrazione attraverso la razionalizzazione e la realizzazione di sistemi informatici nonché la condivisione delle informazioni.	indicatore di realizzazione fisica	grado di avanzamento della rielaborazione dell'area riservata del portale della banca dati della pubblica amministrazione per il miglioramento della sua fruibilità (Target: 85 % <= X <= 100 %)	€ 53.449.827,10	39,35
	283	Applicare il principio di equilibrio del bilancio dello stato e degli enti territoriali ai sensi della legge n. 243/2012, completare la riforma del bilancio dello stato e monitorare l'impatto delle misure adottate sui saldi di finanza pubblica	indicatore di risultato - output	grado di avanzamento dell'aggiornamento dei prospetti per la rappresentazione dei documenti contabili e nuove funzionalità di implementazione di quelle già esistenti per i sistemi informativi atti alla rappresentazione delle entrate e delle spese del bilancio dello stato. (Target: 85 % <= X <= 100 %)	€ 9.486.784,70	115,52
			indicatore di risultato - output	grado di avanzamento dell'implementazione dei sistemi informativi RGS preposti alla gestione del bilancio dello stato in ottemperanza alle disposizioni vigenti. (Target: 85 % <= X <= 100 %)		
284	Attuare le disposizioni normative in tema di anticorruzione e trasparenza contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	indicatore di realizzazione fisica	misure adottate/misure da adottare nel 2019 (Target: 85 % <= X <= 100 %)	€ 2.329.712,60	12	
		indicatore di realizzazione fisica	misure monitorate/misure da monitorare nel 2019 adottate prima del 2019 (Target: 85 % <= X <= 100 %)			

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	288	Elaborare ed analizzare i dati di finanza pubblica, anche attraverso i dati del conto annuale, monitorare i suoi andamenti rispetto agli obiettivi programmatici, pure con riferimento alle operazioni immobiliari e agli investimenti pubblici e privati, predisporre rapporti e note di sintesi dell'attività di monitoraggio, supportare il governo UE per la migliore applicazione della normativa europea in materia di trasparenza dei saldi e dei dati di Finanza Pubblica	indicatore di realizzazione fisica	documenti di Finanza Pubblica prodotti e/o trasmessi e/o pubblicati su internet rispetto alle esigenze previste (Target: > = 50%)	€ 4.186.349,20	61,72
			indicatore di risultato - output	numero di pareri, note e valutazioni emesse su numero di pareri, note e valutazioni richieste nei tempi prestabiliti (Target: 85 % <= X <= 100 %)		
			indicatore di risultato - output	numero di pratiche esaminate su quantità di pratiche proposte all'esame (Target: 85 % <= X <= 100 %)		
	289	Proseguire il monitoraggio sulla tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni Siope-Plus e della spesa sanitaria attraverso il potenziamento, aggiornamento e gestione delle piattaforme elettroniche e degli strumenti informatizzati cruscotti	indicatore di realizzazione fisica	Volume dei pagamenti effettuati dagli enti in regime di Siope Plus e registrati in PCC (Target: > 33 miliardi euro)	€ 992.808,10	14,62
	290	Predisporre e gestire il bilancio dello Stato.	indicatore di risultato - output	numero decreti di variazione lavorati /numero decreti di variazione pervenuti. (Target: 80 % <= X <= 100 %)	€ 18.553.860,70	224,43
indicatore di risultato - output			numero di attività di supporto realizzate su numero di attività richieste (Target: 85 % <= X <= 100 %)			
indicatore di risultato - output			provvedimenti lavorati / provvedimenti pervenuti (Target: 80 % <= X <= 100 %)			


CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	291	Esercitare l'attività propedeutica e di supporto al governo e al parlamento alla produzione normativa in materia finanziaria e contabile	indicatore di risultato - output	numero di pareri resi a fronte quantità di pareri richiesti (Target: 85 % <= X <= 100 %)	€ 40.786.708,30	210,07
			indicatore di risultato - output	numero relazioni presentate agli organi competenti e/o pubblicate sui siti istituzionali del MEF e della RGS ed inviati alla UE (Target: 2 <= X <= 3)		
	292	Realizzare il controllo preventivo e successivo sugli atti delle amministrazioni periferiche in attuazione della normativa di riferimento e gestire le attività di erogazione servizi sul territorio	indicatore di risultato - output	rapporto tra "il numero degli ordini da pagare lavorati" e "numero degli ordine di pagare pervenuti" in percentuale (Target: 80 % <= X <= 90 %)	€ 190.961.426,00	3480,39
			indicatore di risultato - output	rapporto tra "il numero dei rendiconti controllati lavorati" e "numero dei rendiconti controllati pervenuti" (Target: 60 % <= X <= 80 %)		
			indicatore di risultato - output	volume attività svolta relativa a stipendi e pensioni (Target: >= 75)		


CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	293	Assicurare il finanziamento del bilancio UE, garantire la gestione e il monitoraggio dei flussi finanziari Italia UE, supportare il processo di decisione della programmazione comunitaria 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento europei SIE, rendendone altresì disponibili le relative risorse finanziarie, e garantire il finanziamento delle politiche di investimento nazionali finalizzate ad assicurare lo sviluppo e la coesione del territorio italiano	indicatore di risultato - output	ammontare delle risorse trasferite da IGRUE quota UE programma operativo regionale a fronte degli accrediti UE pervenuti per i por nell'anno di riferimento (Target: 85 % <= X <= 100 %)	€ 5.454.090,00	79,91
			indicatore di risultato - output	misurazione in termini percentuali dell'elaborazione e divulgazione di manuali e di strumenti metodologici a supporto delle funzioni di audit (Target: 85 % <= X <= 100 %)		
	294	Perseguire la <i>mission</i> istituzionale attraverso il coordinamento dell'attività amministrativa, di prelegislativa, di affari generali e di segreteria.	indicatore di risultato - output	grado di adeguatezza, tempestività ed efficacia nello svolgimento delle competenze assegnate (Target: 85 % <= X <= 100 %)	€ 14.687.213,50	216,52


CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISIP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
	456	<b>Contribuire all'azione di riforma del sistema fiscale per rafforzarne l'efficacia ed equità attraverso: la semplificazione degli adempimenti tributari e l'aumento della qualità del rapporto tra amministrazione finanziaria, enti territoriali e contribuenti la riduzione della pressione fiscale su persone fisiche e imprese compatibilmente agli spazi finanziari disponibili e la razionalizzazione delle agevolazioni fiscali informatizzazione dell'amministrazione finanziaria</b>	indicatore di realizzazione fisica	Aggiornamento di banche dati e modelli, per la realizzazione di studi inerenti al processo di revisione del sistema tributario e di razionalizzazione delle agevolazioni fiscali, anche attraverso il monitoraggio delle tax expenditures (Target: =11)	€ 7.065.528,00	37,34
			indicatore di realizzazione fisica	Studi, analisi, relazioni, pareri, schemi di norme e direttive interpretative finalizzate alla revisione della tassazione di famiglie ed imprese e alla semplificazione degli adempimenti tributari (Target >= 140)		
			indicatore di realizzazione fisica	Formulazione delle proposte italiane sulla riforma delle aliquote iva, implementazione pacchetto digitale iva e direttiva piccole imprese (Target >= 1)		

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
	459	Perseguimento della mission istituzionale in un ottica di costante miglioramento della qualità dei processi e dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	indicatore di realizzazione fisica	Studi, simulazioni, pareri, schemi di atti normativi e relazioni per l'elaborazione della normativa tributaria nazionale nonché per la valutazione dell'efficacia e dell'impatto della normativa anche con riferimento all'utilità e congruità degli adempimenti fiscali a carico dei contribuenti, considerando le esigenze di aggiornamento e semplificazione della normativa fiscale. analisi della normativa vigente per individuare misure di contrasto a elusione e evasione fiscale (Target: >= 350)	€ 55.181.712,00	351,62
			indicatore di realizzazione fisica	Relazioni di consuntivo e rapporti di verifica dei risultati/analisi e monitoraggio dei fabbisogni economico/finanziari delle agenzie/analisi di bilancio/attività di supporto al ministro relativamente agli atti delle agenzie indicati nell'art.60, co 2, d. lgs 300/99/analisi delle problematiche di rilievo giuridico di competenza della direzione comprese quelle relative alle agenzie (Target: =12)		



CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SIS P	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
	(segue obiettivo annuale)	indicatore di realizzazione fisica	Esiti/posizioni/pareri/atti istruttori/schede analisi/studi/dossier predisposti in materia di partecipazione ai lavori degli organismi comunitari, intern.li e ai relativi gdl attuazione del diritto comunitario e cura del relativo contenzioso, sviluppo della partecipazione degli enti della fiscalità alla coop.ne amm.va in sede comunitaria e intern.le e relative informative al parlamento nazionale partecipazione alla elaborazione di norme naz.li con impatto europeo e intern.le (Target: >= 750)			
			indicatore di realizzazione fisica			Documenti e relazioni tecniche su misure di sicurezza, protezione infrastrutture e connettività per il DF e per il SIF (Target: =1)
			indicatore di realizzazione fisica			Bollettini mensili delle entrate tributarie, note mensili e trimestrali in materia di monitoraggio delle entrate tributarie (Target: =64)

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
	461	Perseguimento della <i>mission</i> istituzionale in un ottica di costante miglioramento della qualità dei processi e dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa	indicatore di realizzazione fisica	Numero rapporti trimestrali relativi al quarto trimestre 2018 e ai primi tre trimestri 2019 e relazione sull'andamento del contenzioso tributario nell'anno 2018. (Target: = 5)	€ 197.431.658,00	2.016,29
			indicatore di realizzazione fisica	Numero ispezioni sugli uffici di segreteria delle cctt, comprese quelle effettuate congiuntamente con il consiglio di presidenza della giustizia tributaria. (Target: > = 12)		
			indicatore di realizzazione fisica	Numero abstract delle sentenze pubblicate sul sito della giustizia tributaria previo esame della loro significatività giuridica. (Target: > = 130)		
			indicatore di realizzazione fisica	Supporto all'attività ispettiva presso le cc.tt., come programmata dal comitato di presidenza del cpgt. (Target: 5 <= X <= 5)		
			indicatore di risultato - output	Percentuale di dispositivi inviati alle parti nel termine di 8 giorni sul totale dei dispositivi trasmessi alle parti nell'anno di riferimento, nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 37 del d.lgs. n. 546/1992. (Target: > = 80)		

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
	457	Assicurare l'attività di <i>governance</i> sulle agenzie, agenzia entrate riscossione e sose spa al fine di migliorare la <i>compliance</i> volontaria dei contribuenti e di ridurre il <i>tax gap</i> . contribuire al contrasto e alla prevenzione dei fenomeni di elusione ed evasione fiscale sia con il supporto alla commissione istituita per la redazione della relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva sia sul piano internazionale.	indicatore di realizzazione fisica	Bozza di convenzione con agenzie fiscali 2 bozza atto aggiuntivo con ader 1 (Target: = 3)	€ 3.227.726,00	23,50
			indicatore di realizzazione fisica	Predisposizione testi consolidati di convenzioni dd.ii. (Target: >= 12)		
			indicatore di realizzazione fisica	Attività di negoziazione di convenzioni dd.ii. e tiea, tenuto conto degli sviluppi nelle sedi multilaterali in materia di beps. (Target: >= 4)		
			indicatore di realizzazione fisica	Studio e analisi a supporto della commissione istituita per la redazione della relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva studio e analisi volti al contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale delle società multinazionali. (Target: = 2)		
	458	Assicurare ai cittadini una giurisdizione tributaria efficiente ed efficace mediante il potenziamento dei sistemi informativi anche a seguito dell'introduzione dell'obbligatorietà delle notifiche e dei depositi telematici degli atti processuali nonché dell'avvio del processo di digitalizzazione dei provvedimenti del giudice tributario	indicatore di realizzazione fisica	Realizzazione dell'applicativo informatico per la redazione della sentenza in formato digitale e successiva estensione dell'implementazione alle cc.tt. (Target: = 1)	€ 616.878,00	6,30

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
<b>DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</b>	907	Aggiornamento e adeguamento sistematico del sistema noipa alle disposizioni introdotte dai nuovi contratti collettivi nazionali	indicatore di efficacia	grado di recepimento nel sistema noipa delle disposizioni introdotte dai nuovi contratti collettivi nazionali (Target: 85 % <= X <= 100 % )	€ 3.421.988,00	36,00
	532	Avvio in esercizio del sistema cloudify e prosecuzione delle attività di sviluppo	indicatore di risultato - output	numero moduli cloudify realizzati (Target: = 3)	€ 6.899.692,00	50,73
	906	Pubblicazione di nuovi data set in formato linked open data nell'ambito dei servizi noipa/cloudify	indicatore di risultato - output	numero di data set open data fruibile da portale noipa (Target: = 6)	€ 4.554.385,00	37,10
	534	Realizzare il piano triennale della formazione per il personale del ministero	indicatore di risultato - output	grado di copertura delle attività formative dedicate al personale (Target: 30 % <= X <= 35 % )	€ 2.854.573,00	26,00
			indicatore di risultato - output	sviluppo delle competenze manageriali del personale dirigente (Target: 20 % <= X <= 30 % )		
	535	Promozione e svolgimento di iniziative di welfare aziendale a favore dei dipendenti del Ministero	indicatore di risultato - output	grado di copertura delle agevolazioni di welfare aziendale (Target: 20 % <= X <= 25 % )	€ 2.403.734,00	21,89
	543	Gestire i pagamenti per beni e servizi per il funzionamento del ministero, monitorarne i tempi medi ed attivare eventuali azioni correttive	indicatore di risultato - output	indice di tempestività dei pagamenti (Target: <= 12 gg)	€ 2.742.526,00	24,67
	544	Attuare le misure individuate nel piano anticorruzione	indicatore di risultato - output	grado di attuazione delle misure previste nel ptpct (Target: 80 % <= X <= 90 % )	€ 362.939,00	3,28

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
<b>DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</b>	909	Mantenere il livello di efficacia delle istruttorie delle domande di riconoscimento di dipendenza dalle infermità da causa di servizio da sottoporre al CVCS ed abbattimento delle pratiche giacenti per ingiustificato ritardo dei processi cd. legge Pinto la cui documentazione è pervenuta negli anni 2017 e 2018	indicatore di efficacia	grado di efficacia del servizio (Target: 90 % <= X <= 100 % )	€ 136.033.841,00	185,92
	911	Garantire i servizi logistici e generali, di approvvigionamento, i servizi informatici, la selezione, il reclutamento e l'amministrazione del personale per il funzionamento del ministero compatibili con la disponibilità delle risorse in bilancio	indicatore di risultato - output	grado di realizzazione delle attività programmate (Target: 85 % <= X <= 100 % )	€ 172.788.381,00	851,01
	912	Garantire il funzionamento del sistema e gli sviluppi del programma per la razionalizzazione della spesa per beni e servizi della PA	indicatore di risultato - output	Grado di realizzazione del piano delle attività (Target: 85 % <= X <= 100 % )	€ 54.529.034,00	8,84
	913	Mantenere il livello di efficacia nella gestione delle ordinazioni all'istituto poligrafico e zecca dello anche mediante la revisione e l'adeguamento delle procedure relative ai rapporti tra Amministrazione e IPZS	indicatore di efficacia	Grado di efficacia delle richieste (Target: 90 % <= X <= 100 % )	€ 14.231.406,00	12,75
	914	Mantenere il livello di efficacia nella gestione e restituzione dei depositi incamerati e definitivi e delle somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato	indicatore di efficacia	Grado di efficacia del servizio (Target: 85 % <= X <= 95 % )	€ 15.535.753,00	9,00

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	CODICE SISP	OBIETTIVO ANNUALE 2019	TIPO INDICATORE	INDICATORE	RIS. FINANZIARIE 2019	RIS. UMANE 2019
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	307	Presidio del processo di attuazione delle disposizioni normative in tema di prevenzione della corruzione trasparenza all'interno dell'amministrazione economico-finanziaria	indicatore di risultato - output	Numero verifiche effettuate su obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs 33/2013 su numero verifiche e adempimenti richiesti da ANAC nell'esercizio di riferimento (Target: : 100%)	€ 261.287,00	1,60
	308	Supporto al ministro, ai vice ministri e ai sottosegretari	indicatore di risultato - output	Istruttoria provvedimenti da sottoporre alla firma del ministro, mediante il coordinamento delle strutture ministeriali (Target: 100%)	€ 426.679,00	119,60
			indicatore di risultato - output	Numero atti istruiti a supporto dell'attività governativa e parlamentare (Target: 100%)		
	495	Adozione dei provvedimenti di attuazione delle disposizioni legislative del governo	indicatore di risultato - output	Numero provvedimenti adottati / numero provvedimenti da adottare risultanti dall'applicativo del monitoraggio (Target: 50,00 <= X <= 75,00)	€ 20.388.923,00	54,40
858	Attività di controllo strategico	indicatore di realizzazione fisica	Estensione delle attività di controllo strategico (Target: 100%)	€ 1.371.756,00	8,40	
		indicatore di realizzazione fisica	Predisposizione documento di analisi e proposta di armonizzazione cicli e loro semplificazione (Target: = 1,00)			

## BOX 3

### FORMAZIONE E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE

*La formazione organizzata ed erogata dall'Amministrazione è definita nel Piano della formazione, sulla base delle esigenze formative prioritarie (fondamentali) derivanti dagli indirizzi strategici e, a cascata, dal fabbisogno proposto dalle strutture dipartimentali.*

*Obiettivo a carattere trasversale della formazione è l'accompagnamento costante e mirato alle innovazioni organizzative, ai mutamenti normativi che impattano sulle attività e sui processi "core" posti in essere dalle diverse strutture, oltre che al progressivo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa.*

*In posizione coerente e dinamicamente sinergica rispetto al ruolo istituzionale del Ministero e alle sue funzioni di policy e di servizio, le finalità del Piano della formazione sono, pertanto, individuate tenendo conto delle indicazioni proposte dai Vertici amministrativi dipartimentali, delle esigenze strategiche a carattere trasversale e generale (previste assunzioni di nuovo personale, procedure per le progressioni economiche, carenze formative da colmare in un'area o in un settore di attività), dal fabbisogno specifico espresso da singoli Uffici o Direzioni Generali.*

*Accanto alla formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro, che deve essere svolta sulla base di quanto normativamente previsto, obiettivi peculiari della Piano della Formazione sono:*

- *Accompagnare la trasformazione organizzativa del Ministero, attraverso percorsi formativi specifici finalizzati all'innovazione tecnologica e digitale delle attività e dei processi, dotando le unità organizzative delle competenze necessarie per lo svolgimento delle proprie funzioni, adeguandole alle fasi di cambiamento. In quest'ambito, un ruolo centrale è quello del dirigente-trasformatore, che deve fungere da volano della trasformazione e, al tempo stesso, da interfaccia tra strategie definite a monte e attività e processi gestiti dalle diverse strutture.*
- *Rafforzare le capacità del personale in servizio e dei neo-assunti con la fornitura di competenze, conoscenze e skills, in funzione dei percorsi di crescita individuali.*
- *Investire sulla necessità di costruire formule di governo dei processi che siano differenziate in ragione dei due diversi, suddetti obiettivi (percorsi di trasformazione organizzativa e percorsi individuali).*

Di seguito sono sinteticamente presentati i settori formativi che comporranno il Piano della Formazione 2019-2021, individuati sulla base delle aree di intervento prioritarie e del fabbisogno manifestato dalle strutture dipartimentali.

## PIANO FORMATIVO 2019-2021

AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE	AMBITI FORMATIVI DI SUPPORTO
Il debito e la finanza pubblica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Economico-finanziario</li><li>• Prevenzione della corruzione</li></ul>
La tassazione, la revisione della spesa e la lotta all'evasione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tributario e fiscale internazionale</li></ul>
Le banche e il credito	<ul style="list-style-type: none"><li>• Settore economico, innovazioni normative, settore finanziario</li></ul>
La competitività	<ul style="list-style-type: none"><li>• Change management, Coaching e Soft skills</li><li>• Digitalizzazione, Informatizzazione</li><li>• Formazione iniziale e mentoring</li></ul>
Gli investimenti e il riequilibrio territoriale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio e verifica attività Enti Pubblici e Società partecipate o controllate.</li></ul>



## BOX 4

### LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE E LE PERFORMANCE DELLE AMMINISTRAZIONI

La nuova formulazione del Testo unico sul pubblico impiego<sup>43</sup>, così come recentemente modificato<sup>44</sup>, sostituisce al sistema delle dotazioni organiche<sup>45</sup> quello del Piano triennale dei fabbisogni (PTFP), da predisporre ad opera delle singole amministrazioni, sulla base di [linee di indirizzo fissate dal Ministero per la semplificazione e la PA](#), adottate l'8 maggio 2018. Lo scopo dichiarato è quello di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il piano di fabbisogno del personale, pertanto, rappresenta una innovazione che consente:

- il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, che da "contenitore" rigido condizionante le scelte sul reclutamento, in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate, si trasforma in un valore finanziario di spesa. Un "indicatore di spesa potenziale massima", nel cui ambito ogni amministrazione potrà, tramite il proprio PTFP, procedere annualmente alla modulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
- un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, valorizzando le professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione organizzativa e tecnologica;
- quale strumento programmatico strategico, modulabile e flessibile, la gestione delle risorse umane, in ragione delle funzioni istituzionali e degli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. Il Piano si sviluppa, inoltre, in una prospettiva triennale, a scorrimento annuale e, pertanto, di anno in anno, può essere modificato alla stregua delle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

In questa nuova prospettiva la definizione dei fabbisogni prioritari o emergenti dovrà essere plasmata, piuttosto che esclusivamente sulla base di logiche di sostituzione e di vacanze da coprire, in relazione alle politiche di prioritarie di governo, individuando le vere professionalità infungibili, con una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e le relative competenze professionali, necessarie per realizzare un'amministrazione moderna, in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future.

L'assetto organizzativo delle pubbliche amministrazioni viene, quindi, affidato non più ad uno strumento programmatico, necessariamente statico, ma ad un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica, coerente con l'organizzazione degli uffici e con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance per una programmatica copertura del fabbisogno di personale nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Viene, dunque, affidata alla capacità (ed alla responsabilità) di ogni singola amministrazione l'individuazione concreta e "in progress" delle professionalità occorrenti al raggiungimento dei propri fini istituzionali, con il solo limite del rispetto dei vincoli di spesa e di finanza pubblica.

Attraverso il PTFP le amministrazioni pubbliche potranno curare l'ottimale distribuzione delle risorse umane, assicurare la coordinata attuazione dei processi di mobilità, delle eventuali progressioni di area o le categorie rivolte al personale in servizio, nonché del reclutamento del personale, fermo restando il rispetto dei limiti assunzionali consentiti dalla normativa vigente.

Tale nuovo approccio potrà consentire alle amministrazioni pubbliche di definire piani di razionalizzazione della distribuzione e allocazione della forza lavoro, in relazione agli obiettivi della performance organizzativa, anche ricorrendo a forme di riconversione professionale al fine di potenziare delle funzioni istituzionali e in generale per rafforzare i settori che presentano tale necessità di potenziamento, nella prospettiva di un migliore utilizzo delle risorse e al fine di valorizzare le professionalità interne.

In questo contesto, l'analisi dello stato delle risorse, con particolare riferimento alle risorse umane, risultante dal Piano della performance può costituire un importante elemento di input per l'aggiornamento dei Piani dei fabbisogni di personale che le amministrazioni devono predisporre.

<sup>43</sup> Artt. 6 e 6 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

<sup>44</sup> Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

<sup>45</sup> Intesa come il complesso delle risorse umane suddivise per categoria e profilo professionale necessarie allo svolgimento dell'attività e per il conseguimento degli obiettivi e le finalità istituzionali.

**DALLA  
PERFORMANCE  
ORGANIZZATIVA  
ALLA  
PERFORMANCE  
INDIVIDUALE**

Il collegamento fra gli obiettivi di performance organizzativa e quelli di performance individuale si realizza essenzialmente a partire dalle attività e dai progetti definiti in sede di programmazione annuale, che sono via via declinati lungo i livelli organizzativi. In tal modo si evita di collegare la valutazione ad elementi non direttamente controllabili dal valutato. Il predetto collegamento assicura, altresì, coerenza temporale alla misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

Sulla base di tale lettura, gli obiettivi del Piano della performance e la Direttiva generale per l'attività amministrativa, formulati in coerenza con gli obiettivi contenuti nella Nota Integrativa, costituiscono il riferimento per la valutazione dei dirigenti apicali del Ministero.

Gli obiettivi annuali dei dirigenti di livello generale e non generale del Ministero, non riportati nella Direttiva e nel Piano, anche in considerazione della loro numerosità, sono comunque definiti con le modalità innanzi descritte e detenuti e monitorati all'interno dei sistemi informativi presidiati dall'amministrazione.

**MONITORAGGIO  
OBIETTIVI E  
RIMODULAZIONE**

Lo stato di conseguimento degli obiettivi annuali contenuti nel presente Piano è verificato con un monitoraggio intermedio semestrale, allo scopo di identificare gli eventuali scostamenti e le relative cause, proponendo correttivi da apportare per il conseguimento dei risultati programmati. Tale monitoraggio consente, altresì, di valutare il ricorso allo strumento della rimodulazione degli obiettivi. Le cause di rimodulazione degli obiettivi, in attesa delle precise indicazioni contenute nel SMVP, possono essere le seguenti:

- significative variazioni delle disponibilità finanziarie e/o della predisposizione del disegno di legge per l’assestamento del bilancio;
- mutato indirizzo politico-amministrativo;
- entrata in vigore di provvedimenti normativi e di atti organizzativi che comportino l’assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti.

Degli obiettivi così rimodulati sarà data informazione all’interno della Relazione di performance.

## ACRONIMI

<b>BEI</b>	Banca europea degli investimenti
<b>BERS</b>	Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo
<b>BES</b>	Benessere Equo e Sostenibile
<b>BM</b>	Banca mondiale
<b>CC.TT</b>	Commissioni tributarie
<b>CDR</b>	Centri di responsabilità
<b>CE</b>	Comunità europea
<b>CONSIP</b>	Concessionaria Servizi Informativi Pubblici
<b>CONSOB</b>	Commissione nazionale per le società e la Borsa
<b>DAG</b>	Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi
<b>DD.II.</b>	Doppie Imposizioni
<b>DEF</b>	Documento di economia e finanza
<b>DFP</b>	Dipartimento Funzione Pubblica
<b>DF</b>	Dipartimento delle finanze
<b>DT</b>	Dipartimento del tesoro
<b>EUROSTAT</b>	Ufficio statistico dell'Unione Europea
<b>FMI</b>	Fondo monetario internazionale
<b>INPS</b>	Istituto nazionale della previdenza sociale
<b>ISTAT</b>	Istituto nazionale di statistica
<b>MEF</b>	Ministero dell'Economia e delle Finanze
<b>NADEF</b>	Nota di aggiornamento al DEF
<b>OCSE</b>	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
<b>OIV</b>	Organismo Indipendente di Valutazione della <i>performance</i>
<b>PA</b>	Pubblica Amministrazione
<b>PIL</b>	Prodotto interno lordo
<b>PNR</b>	Programma nazionale di riforma
<b>PTFP</b>	Piano triennale dei fabbisogni
<b>PTPCT</b>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
<b>QM</b>	Quadro macroeconomico
<b>RdC</b>	Reddito di Cittadinanza
<b>RGS</b>	Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato
<b>RTS</b>	Ragionerie territoriali dello Stato
<b>SisP</b>	Sistema informativo per la pianificazione
<b>SMVP</b>	Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
<b>SNA</b>	Scuola Nazionale dell'Amministrazione
<b>SOGEI</b>	Società generale di informatica

<b>STP</b>	Struttura tecnica permanente di valutazione della performance
<b>TIEA</b>	Tax Information Exchange Agreement
<b>UCB</b>	Uffici centrali del bilancio
<b>UDCAP</b>	Uffici di diretta collaborazione dell'Autorità politica
<b>UCAMP</b>	Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento